

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA
Provincia di Padova

***RENDICONTO DELLA GESTIONE
dell'Esercizio 2013***

***RELAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE***

RISULTATI DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL CONTO CONSUNTIVO

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale per l'esercizio 2013, la Giunta ha provveduto all'adozione del Piano esecutivo di gestione con il quale sono stati attribuiti gli obiettivi gestionali e le relative risorse a ciascun responsabile di area, sia sotto il profilo della spesa che dell'entrata.

Il piano è così composto:

1. parte descrittiva: per ogni centro di responsabilità vengono riportati i centri di spesa e le attività correlate con elencazione degli obiettivi gestionali compresi nell'attività.
2. parte finanziaria: prospetti analitici specificativi delle voci di entrata e di spesa assegnate al centro di responsabilità. Gli stanziamenti sono suddivisi per risorse di entrata e capitoli di spesa. Per ognuno vengono indicati il numero, il codice meccanografico di bilancio, la descrizione, l'importo e l'assessore di riferimento.

Nel complesso l'attività svolta nell'esercizio 2013 ha dimostrato di avere raggiunto un buon grado di efficacia ed efficienza, così come si può desumere dall'elenco completo dei parametri relativi ai vari servizi, annesso al conto del bilancio. L'adozione di un importante strumento di gestione come il P.E.G. ha consentito, infatti, di confermare un efficace utilizzo delle risorse a disposizione, soprattutto di parte corrente (tit. 1° e 3°), che sono state impegnate per il 95,09 %.

Il risultato di amministrazione per l'esercizio finanziario 2013 registra un avanzo complessivo di € 426.847,89. Tale risultato deriva per € 100.000,00 dall'avanzo dell'esercizio 2012 non impiegato nell'esercizio 2013, per € 237.018,17 dalla gestione residui e per € 89.829,72 dalla gestione competenza.

Per un più analitico approfondimento si rimanda a quanto riportato in dettaglio nelle pagine seguenti, mentre qui si evidenziano alcune considerazioni politico-amministrative sulla gestione in generale e sull'efficace utilizzo delle risorse.

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ENTRATA

Lo stato di incertezza cronico che caratterizza negli ultimi anni la finanza locale, rende sempre più difficile avere dati certi e in tempi ragionevoli sulle entrate a disposizione. A conferma della situazione irrazionale venutasi a creare nell'esercizio 2013 è che il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione è stato spostato al 30/11/2013. Pur con tutte le difficoltà derivanti dalla mancata definizione del quadro generale della finanza locale da parte dello Stato, il nostro Comune ha approvato il bilancio di esercizio con deliberazione di C.C. n. 23 del 26/06/2013.

Anche per l'anno 2013 la distribuzione delle entrate (graf. 1, 2 e 3) evidenzia il peso consistente delle entrate tributarie che dal 2011 hanno aumentato notevolmente l'incidenza sul totale. La ripartizione delle entrate correnti, infatti, ha subito a partire dal 2011 una importante ristrutturazione a seguito dell'emanazione del decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23, recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", che ha previsto la devoluzione di entrate tributarie a favore dei Comuni, con corrispondente riduzione di trasferimenti erariali. In particolare le risorse

prima trasferite come contributi erariali ordinari, consolidati e perequativi sono state soppresse e assegnate come fondo sperimentale di riequilibrio e come compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto, entrambe poste di bilancio da considerare, secondo la normativa, come entrate tributarie. Conseguentemente l'incidenza delle entrate tributarie è notevolmente aumentata a scapito di quelle da trasferimenti. Questa trasformazione della parte corrente del bilancio ha portato nel 2011 ad un aumento dell'autonomia impositiva comunale solo apparente, in quanto di fatto si sono solo rinominati dei trasferimenti erariali classificandoli come entrate tributarie. Dal 2012, con l'introduzione dell'IMU e la contestuale riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio e soppressione della compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto, questa maggiore autonomia impositiva, prima solo virtuale, è divenuta più concreta avendo il Comune la possibilità di intervenire sulla leva fiscale con l'aumento delle aliquote IMU.

Nell'esercizio 2013 è stata confermata la politica tributaria impostata nel 2012, senza variazione di aliquote. Tuttavia, come emerge dal graf. 3, si registra nel 2013 una riduzione delle entrate tributarie a favore delle entrate da trasferimenti, variazione conseguente al riconoscimento da parte dello Stato di un contributo compensativo del minor gettito imu derivante dall'esenzione dell'abitazione principale ad aliquota ordinaria.

Il ritardo nell'arrivo dei flussi di dati dalla entrate IMU, le continue modifiche normative riguardanti il pagamento o meno dell'IMU prima casa, i dati mancanti relativi al fondo di solidarietà comunale, che ha sostituito il fondo sperimentale di riequilibrio, hanno consentito di delineare la situazione delle entrate solo verso la fine dell'esercizio. In particolare si riepilogano i dati definitivi comunicati dal Ministero e inseriti a bilancio:

FONDO DI SOLIDARIETA' ANNO 2013	1.018.019,11
CONTRIBUTO COMPENSATIVO MINOR GETTITO IMU	1.144.659,37
ALTRI CONTRIBUTI	79.759,70
CONTRIBUTO EX SVILUPPO INVESTIMENTI	92.981,10
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI DALLO STATO	2.335.419,28

Per quanto riguarda le principali entrate correnti proprie, oltre al fondo di solidarietà comunale, è possibile verificarne l'andamento dal graf. 4, dove viene evidenziato il consistente peso dell'IMU che ha sostituito l'ICI e la rilevante flessione dei proventi da contributi per permessi di costruire riscontrata nell'esercizio 2013, dovuta all'acuirsi della pesante crisi del mercato immobiliare.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al conto del bilancio dove sono annessi altri indicatori sulle principali entrate tributarie.

CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA SPESA

La distribuzione della spesa (graf. 5 e 6) evidenzia un leggero aumento nella percentuale della spesa corrente sul totale rispetto all'anno precedente, in conseguenza ad una rilevante diminuzione della spesa in conto capitale, che passa dal 20,29% al 9,87%. Il rimborso di prestiti invece, dopo le importanti operazioni di estinzione anticipata di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti effettuata negli

anni 2011 e 2012, è rimasto sostanzialmente invariato, passando dall'8,48% del 2012 all'8,54% del 2013.

La spesa ha risentito della politica fortemente restrittiva finalizzata al contenimento degli impegni della spesa corrente e dei pagamenti della spesa in conto capitale nei limiti imposti dal rispetto dei vincoli del patto di stabilità, al fine di non incorrere nelle sanzioni per il mancato raggiungimento dell'obiettivo. Con la certificazione, debitamente trasmessa entro il 31 marzo 2013, è stato confermato il rispetto del patto di stabilità interno 2013.

La spesa corrente, fa registrare comunque, una leggera diminuzione in valore assoluto rispetto al 2012 (graf. 6).

Una analisi più dettagliata della spesa corrente (graf. 7 e 8) consente di verificare le sue principali componenti e in particolare è rilevabile come, oltre alla spesa per amministrazione in generale, emerge la quota assorbita dalla spesa per il settore sociale, per la viabilità e per l'istruzione pubblica. Nell'analisi per interventi si evince che la parte rilevante della spesa è costituita dalla spesa per le prestazioni di servizi, per il personale e per trasferimenti. Il quadro generale in cui si è articolata l'attività dell'ente può essere così schematizzato:

OGGETTO	PREV. ESECUTIVA	IMPEGNI	% impegnato
PROGRAMMA N.1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE	2.261.344,81	2.209.901,34	97,73%
PROGRAMMA N.3 - ISTRUZIONE PUBBLICA	411.458,67	410.296,09	99,72%
PROGRAMMA N.4 - CULTURA E BENI CULTURALI	142.975,36	142.620,88	99,75%
PROGRAMMA N.5 - SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	357.835,00	233.949,22	65,38%
PROGRAMMA N.6 - VIABILITA' ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.822.135,96	1.173.936,14	64,43%
PROGRAMMA N.7 - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	153.300,00	143.672,03	93,72%
PROGRAMMA N.8 - SETTORE SOCIALE	1.138.852,00	1.125.221,64	98,80%
PROGRAMMA N.9 - SVILUPPO ECONOMICO	8.700,00	8.700,00	100,00%
PROGRAMMA N.10 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA-POPOLARE	1.300,00	235,95	18,15%
PROGRAMMA N. 11 - SERVIZI E TUTELA DEL TERRITORIO	56.805,00	56.528,71	99,51%
PROGRAMMA N. 12 - RIMBORSO DI PRESTITI	611.000,00	514.289,67	84,17%
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	6.965.706,80	6.019.351,67	86,41%

Buona è la percentuale della spesa impegnata nel 2013, leggermente in aumento rispetto al precedente esercizio, arriva infatti all'86,41% contro il 78,37% dello scorso anno.

Complessivamente i risultati raggiunti sotto il profilo della realizzazione degli obiettivi programmati riflettono il buon grado di efficienza conseguito dall'azione dell'ente.

Una sintesi sul raggiungimento degli obiettivi, relazionata dai responsabili di area, approfondisce, a consuntivo, l'attività svolta in relazione al P.E.G..

Centro di responsabilità 1: area Affari Generali, Servizi Socio-culturali e Servizi economico-finanziari
Responsabile: F. Montecchio

Centro di responsabilità 1 – Area Affari Generali e servizi socio-culturali

Centro di spesa 1.1 – Servizi Affari Generali

Attività 1.1.1. – segreteria e affari generali

Gli obiettivi gestionali indicati in questo servizio mirano a garantire l'espletamento delle attività consolidate dell'ufficio: dall'attività di segreteria e supporto agli organi istituzionali, alla gestione delle concessioni cimiteriali ed illuminazione votiva, dalla gestione del pacchetto assicurativo alla gestione dei contratti e spese legali. Gli obiettivi previsti sono stati realizzati secondo quanto programmato, sia sotto l'aspetto delle attività svolte che delle risorse gestite. Sotto l'aspetto finanziario, infatti, le previsioni di entrata e di spesa sono state confermate con scostamenti irrilevanti, sia in termini di valori che di percentuali, da quanto previsto in sede previsionale.

Si evidenzia in particolare, tra le entrate, l'importo complessivo degli introiti da concessioni cimiteriali, che nel 2013 hanno superato i 132.000,00 euro. Per il raggiungimento dell'obiettivo è risultato molto importante il tempestivo intervento, da parte dell'ufficio, nella gestione delle concessioni scadute per le quali si procede all'immediato rinnovo o alla messa a disposizione del loculo in caso di rinuncia. Nel corso del 2013 si è proceduto, inoltre, alla predisposizione di un nuovo regolamento dei servizi cimiteriali al fine di riordinare l'intera materia e aggiornarla alle vigenti disposizioni normative. La gestione ormai informatizzata dei proventi da diritti cimiteriali consente di avere sempre la situazione aggiornata sia in termini di verifica dei risultati che di programmazione.

Particolare evidenza va riservata all'obiettivo legato allo sviluppo dell'utilizzo della PEC, che dopo una fase di introduzione, negli anni 2010-2011, si è proceduto ad una graduale introduzione ed un continuo adeguamento organizzativo in relazione allo sviluppo nel tempo di questa forma di comunicazione. La legge n. 98/2013 di conversione del DL 69/2013 ha sancito che le Pubbliche Amministrazioni devono comunicare tra loro esclusivamente mediante PEC. L'obiettivo del 2013 è stato pertanto quello di renderne più semplice ed immediato l'utilizzo da parte degli uffici, anche attraverso l'ausilio dei nuovi strumenti informatici. L'implementazione del programma consente infatti che la PEC in arrivo sia direttamente visibile, dopo la protocollazione, da ogni ufficio abilitato. Con la nuova procedura, inoltre, ogni singolo ufficio può gestire la pec in partenza, protocollandola e inviandola direttamente.

Nel corso del 2013, inoltre la struttura è stata interessata nella gestione delle novità introdotte in materia di trasparenza dell'attività amministrativa (D.Lgs 33/2013) che ha comportato l'implementazione e la ristrutturazione del sito web istituzionale, e l'assolvimento degli adempimenti e degli obblighi di pubblicazioni connessi alla nuova normativa.

Si riportano alcuni dati:

Polizze stipulate	n.	8
Sinistri rilevati	n.	26
N° utenze illuminazione votiva	n.	3.409

Attività 1.1.2. – protocollo posta e centralino

Gli obiettivi gestionali riferiti a questa attività erano rivolti a garantire la regolarità dei servizi di protocollazione, gestione della posta e centralino.

Va ricordato che molte delle attività relative a questo centro di spesa sono svolte in stretta collaborazione con l'Unione dei Comuni Padova Nord-ovest, soprattutto per quanto riguarda il protocollo (l'attività di protocollazione dell'Unione viene svolta da personale comunale) e l'albo pretorio.

Si riportano alcuni dati:

PEC totali	n.	3.993
PEC in entrata	n.	2.913
PEC in uscita	n.	1.080
Protocolli totali	n.	17.066
Protocollo in entrata	n.	10.503
Protocollo in uscita	n.	6.563

Centro di spesa 1.2 – servizi sociali

Attività 1.2.1 – Attività assistenziali

Per quanto riguarda le Politiche Sociali si è proseguita l'opera intrapresa negli anni precedenti. In particolare sono state attivate iniziative di sostegno alla famiglia, alleviando quelle situazioni di disagio derivanti dalla perdita o precarietà del lavoro e pertanto di una fonte di sostentamento; in parallelo sono stati effettuati interventi più mirati a favore delle diverse fasce d'età, dai giovani, agli adulti ed agli anziani, prestando attenzione a tutti gli aspetti connessi: disagio giovanile e difficoltà nello studio, problemi legati al gioco ed in generale emarginazione, solitudine, povertà e disabilità.

Per quanto riguarda le famiglie, ed i minori al loro interno, sono stati effettuati interventi (anche per conto di Enti superiori quali Provincia, Regione e Stato) per garantire facilitazioni economiche a quelle in difficoltà.

Sono stati erogati sussidi economici di durata annuale e altri sussidi a carattere straordinario, a persone disabili, ad adulti, ad anziani e a nuclei familiari, per emergenti situazioni di difficoltà, adeguatamente documentate;

È stata svolta l'istruttoria, con la relativa trasmissione della documentazione in via telematica all'I.N.P.S., per l'erogazione degli assegni di maternità, per gli assegni per nucleo familiare con 3 figli minori e per le famiglie in situazione di emergenza sociale.

Sono state svolte funzioni e servizi delegati dalla Regione in riferimento alla devoluzione del fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione attraverso una procedura di raccolta delle istanze, di controllo e di inserimento dei dati nonché di liquidazione dei benefici economici assegnati;

Sono state svolte funzioni e servizi delegati dalla Regione, in riferimento alla devoluzione dei contributi "Buono Libri", per gli studenti della Scuola Primaria, Secondaria di primo e secondo grado e delle Istituzioni Formative Accreditate, attraverso:

- la più ampia diffusione dell'iniziativa;
- la presentazione della domanda di accesso alla procedura web "Buono Libri";
- l'assistenza nell'inserimento via web delle domande, ove richiesta;

- lo svolgimento dell'istruttoria informatica delle domande, seguendo le istruzioni impartite nel sito internet;
- l'invio via web alla Regione delle domande consegnate al Comune;
- la liquidazione dei benefici economici assegnati.

Sempre su delega della Regione è stato attuato il programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie numerose denominato "Bonus Famiglia" e rivolto a famiglie con un numero superiore a tre figli o nel quale si è verificato un parto trigemellare, mediante:

raccolta delle domande;

controllo e accoglimento delle istanze idonee;

compilazione della tabella predisposta dalla Regione, suddivisa per tipologia di famiglia, in base al valore ISEE stabilito;

trasmissione alla Regione delle domande e della tabella con la richiesta del fabbisogno del nostro Comune.

Sono stati erogati contributi, per conto della Provincia, a sostegno dei minori riconosciuti dalla sola madre;

Sono stati trasferiti fondi all'Az. Ulss 15 per funzioni sociali delegate;

È stata fatta la rilevazione della spesa sociale per Ufficio Piani di Zona dell'Azienda Ulss n. 15.

È stata portata a termine la seconda ed ultima annualità del "Fondo di Solidarietà **"A.T.O. BRENTA"**, rivolto ad utenti domestici del servizio idrico venutisi a trovare in situazione di comprovato disagio socio-economico, mediante:

individuazione dei soggetti, che non abbiano capacità economica per assolvere al pagamento del Servizio Idrico Integrato e su cui operare l'esonero totale o parziale dell'importo dovuto, su istanza e segnalazione del competente Servizio di Assistenza Sociale;

Atti di determinazione, relativi al 1° e al 2° semestre per l'accoglimento delle istanze pervenute e approvazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;

Trasmissione di detti provvedimenti a: ETRA S.p.A. ed A.T.O. Brenta, entro le scadenze del 30/06/2013 e del 31/12/2013.

In collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. sono state svolte attività preliminari inerenti al "Progetto E.T.R.A."; l'adesione a tale progetto, concepito per offrire opportunità lavorative a persone in stato di disoccupazione e prive di ammortizzatori sociali residenti nel territorio servito da Etra, si è concretizzata nel 2013 nell'avvio di una prima progettualità alla quale ne seguiranno altre; nello specifico sono state svolte le seguenti attività:

raccolta, per il tramite dell'assistente sociale, della Caritas, etc., di nominativi di persone prive di lavoro e di ammortizzatori sociali;

screening dei curriculum vitae pervenuti;

trasmissione ad E.T.R.A. dei nominativi.

In collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP., sono state svolte attività preliminari inerenti al "Progetto Voucher", gestito per conto di questa Amministrazione dalla Cooperativa Primavera attingendo a fondi stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio; tale progetto, concepito per offrire opportunità lavorative a persone in stato di disoccupazione e prive di ammortizzatori sociali, prenderà avvio nei primi mesi del 2014. I compiti dell'ufficio svolti nel 2013 sono stati i seguenti:

- raccolta, per il tramite dell'assistente sociale, della Caritas, etc., di nominativi di persone prive di lavoro e di ammortizzatori sociali;

- screening dei curriculum vitae pervenuti e loro inserimento nel portale della Fondazione Cassa di Risparmio, stilando un sommario bilancio delle competenze, tecniche e relazionali, e delle abilità dei candidati.

Si sono inoltre tenuti rapporti con ulteriori enti ed organizzazioni diversi:

Prefettura: compilazione schede e questionari per indagini varie (minori e cittadini extracomunitari, servizi del territorio, iniziative varie ecc.);

Provincia: compilazione schede e questionari per indagini varie;

Diffusione, attraverso i vari canali (a mano, sito web istituzionale, etc.), di materiale informativo ricevuto da FeDerSerD (Federazione Italiana degli Operatori dei Dipartimenti e dei Servizi delle Dipendenze) e teso a fornire supporto ed orientamento a persone dipendenti dal gioco.

Sono state infine offerte consulenze a sostegno di situazioni e problematiche varie, informazioni su servizi e aiuto nella compilazione di domande e pratiche diverse.

Per quanto riguarda gli anziani sono stati raggiunti gli obiettivi finalizzati a mantenere l'anziano nella sua rete di affetti e favorire il più possibile la socializzazione e il benessere psico-fisico, incentivando una rete di solidarietà. In particolare sono state garantite le seguenti azioni:

È stato condotto un lavoro di Segretariato sociale e centro di ascolto partendo dal presupposto che è fondamentale riconoscere e valorizzare le competenze dei diversi soggetti operanti nella comunità locale;

Si è contribuito alla realizzazione dell'iniziativa Sport e benessere nella terza età per l'attività motoria in acqua termale, che è stata sostenuta dall'Associazione Anziani presente nel Comune;

È stato offerto un servizio di assistenza per la compilazione e la trasmissione della domanda per ottenere la carta Over 70, emessa dalla Provincia di Padova, in accordo con le aziende di trasporto SITA e APS per i cittadini residenti, con età pari o superiore ad anni 70, che consente di viaggiare liberamente durante determinate fasce orarie;

Si è provveduto a contribuire in maniera parziale o totale al pagamento delle rette, per cittadini anziani o disabili, bisognosi di cure e di assistenza, non seguiti a domicilio e privi di familiari tenuti agli alimenti, ospitati presso Case di Riposo e analoghi Istituti;

È stato offerto uno spazio al gruppo "Badaben" il quale gestisce lo "Sportello badanti" offrendo un aiuto nella selezione / sostituzione della badante, nell'assistenza ospedaliera, nell'espletamento delle pratiche burocratiche ed adempimenti vari.

Per quanto riguarda la devoluzione dei proventi da concessioni edilizie di cui alla L.r.44/87 si è collaborato con l'Ufficio Tecnico del Comune - Settore LL.PP mediante: accettazione delle istanze pervenute al protocollo entro la data stabilita richiesta documentazione comprovante la spesa sostenuta su apposita modulistica;

trasmissione istanze e successiva documentazione pervenuta all' U.T Comunale - Settore LL.PP per gli atti di competenza;

liquidazione, ai richiedenti, del contributo assegnato.

Per quanto riguarda i disabili sono state garantite le azioni di propria competenza volte a favorire l'integrazione e l'autonomia dei disabili nella vita e nelle attività del territorio. In particolare è stata svolta l'istruttoria per le domande rivolte ad ottenere un contributo per l'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 13/89 dello Stato e alla L.R. 16/07, - attraverso una procedura di raccolta delle istanze, di controllo e di invio alla Regione delle schede del fabbisogno, nonché della

documentazione richiesta, quindi alla liquidazione dei benefici economici assegnati e alla successiva rendicontazione.

Inoltre in collaborazione con l'Az. Ulss 15 si è proseguiti nella continuazione del progetto S.I.L., inserimento sociale al lavoro, con l'avvio di tirocini e di stage

Questa amministrazione ha proseguito nel sostegno a favore dell'associazione **"Davide & Golia"** che offre un aiuto a persone con problemi di salute mentale presso la parrocchia "San Bartolomeo" di Presina. Il contributo erogato dal Comune prevede il rimborso per le spese di utilizzo dei locali (riscaldamento, elettricità ecc.)

Nell'ambito della solidarietà si colloca pure la prosecuzione del progetto di **"Mobilità gratuita"**, a cui il Comune di Piazzola aveva nel 2012 dato il proprio contributo.

Il veicolo, attrezzato per il trasporto di cittadini diversamente abili, anziani e persone con ridotta capacità motoria, è stato messo a disposizione dell'Associazione Anziani Onlus, con la quale è stata stipulata apposita convenzione

A riguardo, l'attività di questo ufficio nel 2013 si è sostanziata:

nell'invio, generalmente su base semestrale, alla società Europa Servizi proprietaria del veicolo, di relazioni (redatte dall'Associazione Anziani ONLUS) circa l'utilizzo e lo stato del mezzo ricevuto in comodato

nella ricezione ed inoltre all'Associazione Anziani ONLUS di documenti relativi al veicolo (assicurazione, libretto, etc.)

I dati principali sono riportati nella sottostante tabella:

Impegnato funzione 10	€.	1.107.694,66
Richieste assegni per famiglie numerose (Bonus famiglia)	n.	9
Beneficiari assegni per famiglie numerose (Bonus famiglia)	n.	8
Richieste assegni nuclei numerosi	n.	19
Assegni nuclei numerosi erogati	n.	19
Richieste contributo assegno maternità	n.	26
Contributi assegni maternità assegnati	n.	25
Richieste contributo regionale affitti	n.	7
Contributi regionali affitti assegnati	n.	4 (in itinere; accolte ma non ancora liq.)
Richieste contrib. bando famiglie emerg. soc.	n.	in itinere; 77 (di cui 1 non inoltrata 1 non ammessa) 3 ammesse al contributo ma non ancora liquidate
Richieste contr. Assist. Economica	n.	60
Adulti assistiti	n.	31
Anziani assistiti (> 70 anni)	n.	8
Assistenza domic. Minori e riconosciuti solo madre	n.	6 (3 + 3)
Richieste contributo per case di riposo	n.	2 (1 entrata nel 2014)
Integrazioni case riposo	n.	6
Carta Over 70	n.	3
Tessere agevolate	n.	0
Disabili assistiti	n.	3
Richieste contributo barriere architettoniche	n.	3

Devoluzioni oneri di urbanizzaz.	n. 5
Convenzioni CAAF	n. 5
Macellazione suini	n. 39

Attività 1.2.2. – Asilo Nido Comunale

L'attività svolta ha consentito il pieno raggiungimento degli obiettivi gestionali, sia per quanto riguarda la regolarità della gestione che l'attivazione delle misure finalizzate a garantire il pieno utilizzo della struttura.

Relativamente al progetto di rimodulare le fasce tariffarie delle rette all'ISEE, alla luce delle novità normative apportate sul finire dell'anno (DPCM del 5 dicembre 2013), il Comitato di Gestione uscente ha ritenuto di demandare la sua ultimazione al nuovo Comitato del quale l'ufficio scrivente ha curato la parte gestionale.

Anche nel corso dell'anno 2013 è proseguita con la SPES di Padova, il rapporto di collaborazione per la gestione compartecipata dell'Asilo Nido comunale "Primi Passi" ispirato ai principi di autonomia gestionale, qualità del servizio, continuità educativa e professionalità degli operatori.

Sono state garantite le seguenti azioni:

- È stato condotto un lavoro collegiale per la stesura della programmazione annuale;
- È stata garantita la qualità del servizio curando particolarmente le azioni di formazione del personale;
- Sono stati organizzati incontri formativi per i genitori su tematiche riguardanti la qualità delle relazioni nello sviluppo e nella crescita dei bambini.
- È stato mantenuto l'impegno a favore dell'integrazione dei bambini diversamente abili, in collaborazione con l'Az. Ulss 15, grazie alla presenza di personale di sostegno qualificato.
- In seguito ad istanza a suo tempo predisposta, è stata rilasciata dall'Az. Ulss 15 l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della L.R. 22/2002, per n. 60 posti per lattanti e divezzi, per la durata di 5 anni a decorrere dall'11/07/2011. È ancora in fase di predisposizione la richiesta di accreditamento istituzionale ai sensi della medesima L.R. 22/2002.

Funzionamento (giorni apertura anno)	gg.	214
Iniziative organizzate per i genitori	n.	15
Utenti iscritti nell'anno	n.	70
Iscritti periodo settembre dicembre	n.	44
Iniziative organizzative per i genitori gennaio luglio	n.	8
Media iscritti gennaio luglio	n.	53
Formazione dipendenti Asilo Nido gennaio luglio	h.	101
Formazione dipendenti Asilo Nido sett. / dic.	h.	123
Presenze totali utenti gennaio luglio	n.	5981
Presenze totali utenti sett. / dic.	n.	2741
Domande iscrizione presentate	n.	35
Domande soddisfatte nell'anno	n.	70
Bambini frequentanti	n.	41

Centro di spesa 1.3 – servizi culturali e sviluppo alla persona

Attività 1.3.1. – Biblioteca, attività culturali e politiche giovanili

Tra gli obiettivi importanti raggiunti vi è il potenziamento dei servizi bibliotecari con l'incremento del materiale audiovisivo e l'aggiornamento del patrimonio librario.

Nel 2013 è stato rilevato un notevole aumento sia delle presenze in biblioteca, sia dei prestiti.

Forte impulso alle attività della Biblioteca è stato dato dalla nuova sede della Biblioteca, trasferita il 6 giugno 2013 presso il nuovo Centro Culturale "Andrea Mantegna" a seguito degli importanti lavori di restauro dell'ex Cinema Parrocchiale.

La biblioteca di Piazzola sul Brenta ha trovato uno spazio adeguato nella nuova struttura, continuando ad ospitare anche lo Sportello Informagiovani. E' stata dotata di un adeguato spazio studio per gli studenti e per la consultazione di libri. Apposito spazio è stato adibito alla lettura di quotidiani e riviste. Un luogo curato e ben organizzato è stato creato per dare spazio alle esigenze di ragazzi, giovani, adulti e anziani.

Nel 2013 è stato aperto nella nuova sede un punto di accesso Internet Punto P3@ dove navigare gratuitamente su internet, ascoltare musica e guardare video.

Per i più piccoli è stata creata la ludoteca fornita di giochi didattici, libri a loro dedicati. Un ambiente ludico ben organizzato dove potranno giocare, stare con altri bambini permettendo anche ai genitori di accedere agli altri settori della biblioteca.

Oltre all'area biblioteca sono presenti spazi per le associazioni del nostro territorio e in più, un'attenzione particolare ai giovani: una sala prove di musica, dove potranno riunirsi e fare musica in un luogo adatto alle loro esigenze artistiche e creative.

Continua ad essere importante l'attivazione del Catalogo Unico Collettivo Provinciale che dal 2012 viene gestito da un nuovo software "CLAVIS". Questo nuovo programma prevede la possibilità per gli utenti-lettori di collegarsi via WEB al Catalogo per consultare, prenotare e richiedere i libri desiderati.

Si evidenziano le seguenti attività: promozione della lettura e del libro attraverso le "Letture animate" in biblioteca per i più piccoli durante tutto l'anno e le iniziative proposte con "Ottobre piovono libri" rivolte a diverse fasce di età; incontri con l'autore; mostra del libro in collaborazione con la locale Associazione "Jonathan"; concorso "Coloro la mia città" rivolto a tutti gli Istituti scolastici del territorio comunale. Partecipazione di circa 300 opere.

Media settimanale utenti in biblioteca	n.	350
Nuovi iscritti	n.	327
Libri in dotazione	n.	18.822
Prestiti annui	n.	19642
Accessi al Servizio Internet Gratuita – PUNTO P3@	n.	1371
Incontri di animazione alla Lettura per ragazzi	n.	9
n. partecipanti	n.	225
Incontri con l'autore	n.	7
n. partecipanti	n.	350

L'esercizio 2013 è stato caratterizzato dal consolidamento organizzativo di alcune importanti manifestazioni:

- Piazzola Live Festival – ora Hydrogen Festival, giunto alla 6^a edizione;
- Stagione Estiva di Cinema, Teatro e Musica;
- Festival delle Bande;
- Mercatino dell'Antiquariato – gestito dalla Pro Loco;
- Rassegna di Teatro per adulti e per ragazzi.

La piazza con tutto il centro storico, anche a seguito dell'ultimazione dei lavori dei due nuclei centrali, quali l'Ex Iutificio e Parco della Contessa, costituisce per il paese un luogo di aggregazione privilegiato.

La presenza di Villa Contarini, ora gestita dalla Regione, e di piazza Paolo Camerini con il loggiato palladiano costituiscono un'importante occasione in cui possono tenersi manifestazioni culturali, fiere e mercati.

La città di Piazzola sul Brenta ospita ogni ultima domenica del mese un rinomato mercatino dell'antiquariato. Oltre 700 espositori italiani e stranieri nella splendida cornice della piazza Paolo Camerini. Si calcola che arrivino a Piazzola dalle 5.000 alle 10.000 persone ad ogni mercatino provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa.

Piazzola sul Brenta ha ospitato durante i mesi estivi il "Piazzola Live Festival", giunto alla sua sesta edizione. L'evento propone sul palcoscenico artisti di fama nazionale ed internazionale. La manifestazione richiama un flusso di spettatori anche dall'estero di circa 50/60.000 persone.

La "Stagione Estiva" propone altre manifestazioni di carattere teatrale e cinematografico.

Parecchie anche le iniziative proposte dalle Associazioni locali quali:

Piazzola Live Festival proposto da Movimentamente, Giornata del Gioco e Mostra del Libro organizzate entrambe dall'Associazione di volontariato Jonathan, Shockando Festival in occasione della Fiera di San Martino, sono tutte attività che evidenziano la viva partecipazione e la collaborazione delle numerose Associazioni locali alle molteplici attività organizzate.

Tra il Comune di Piazzola sul Brenta e l'associazione Pro Loco Piazzola è stata stipulato un apposito accordo per gli anni 2011-2014 per la realizzazione di iniziative ed attività culturali e di promozione e valorizzazione del territorio.

Nel 2013 è stata organizzata la 2^a edizione del Festival "La Città dei Bambini", svoltosi da marzo a maggio, tre mesi di incontri, spettacoli, attività culturali e di animazione, rivolti a bambini, famiglie, studenti, educatori e insegnanti, realizzati in collaborazione con Associazioni, Istituzioni, Scuole locali.

Questo nuovo progetto, rivolto alle giovani generazioni, ha dato risalto ai tanti luoghi della città dove i bambini possono incontrarsi, giocare, conoscere e divertirsi. La città in quei mesi è diventata un grande laboratorio formativo, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le realtà che operano nel territorio rivolte all'infanzia.

Concerti Piazzola Live Festival (Hydrogen)	11
Partecipanti Piazzola Live Festival (stima)	60.000

Partecipanti Mercatino Antiquariato (stima)	80.000
Eventi Festival "La Città dei Bambini"	29
Partecipanti Festival "La Città dei Bambini"	1.450
Eventi e manifestazioni artistiche/culturali	29
Partecipanti	2.400
Spettacoli teatrali Rassegna "Insieme a teatro"	3
Spettatori	176
Spettacoli teatrali Rassegna ragazzi "Tutti a teatro"	3
Spettatori	195
Spese per manifestazioni culturali	6.495,50
Contributi per manifestazioni culturali	5.345,36
Contributi da Enti (Regione, Provincia..) per eventi culturali	5.000,00

Attività 1.3.2. – Istruzione

Nel 2013 è scaduta la convenzione con l'Associazione genitori per la gestione della mensa della Scuola dell'Infanzia Statale "La Gabbianella" di Vaccarino.

Con DGC n. 93 del 25 settembre 2013 è stata rinnovata la convenzione con l'Associazione Genitori per l'acquisto diretto delle derrate alimentari, garantendo così la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari utilizzati nella mensa.

Nel 2013 si è provveduto ad adeguare alle nuove disposizioni legislative l'Autocertificazione HACCP della mensa scolastica della Scuola dell'Infanzia "La Gabbianella", a cui anche l'Associazione Genitori fa ora riferimento per la compilazione delle schede di controllo relative ai fornitori a cui si rivolge per gli acquisti alimentari

Nel corso dell'esercizio sono stati assicurati i seguenti contributi per il Piano Offerta Formativa degli Istituti scolastici del territorio:

- Istituto Comprensivo Statale "Luca Belludi" € 14.235,00;
- I.I.S. "Rolando da Piazzola" € 2.500,00.

Per la fornitura gratuita dei libri di testo alla Scuola Primaria è stata stipulata apposita convenzione con l'Istituto Comprensivo (DGC n. 62 del 17/07/2013) per l'acquisizione e la consegna diretta presso i vari istituti scolastici frequentati da studenti residenti a Piazzola sul Brenta, come da disposizione della LR. 16/2012 :

Fornitura gratuita Libri di Testo Scuola Primaria	€.	15.765,00
Rimborso alunni residenti in altre scuole	€.	1.695,05

Nel 2013 è stato riconfermato l'Accordo BUSITALIA APS con la Provincia di Padova, che prevede una partecipazione del Comune di Piazzola sul Brenta sul costo dell'abbonamento mensile o annuale dei lavoratori e degli studenti del Comune.

.

Attività 1.3.3. – Sport

Le Associazioni sportive presenti nel territorio sono 19 e svolgono le loro attività principalmente negli spazi messi a disposizione dal Comune: le palestre comunali ed i campi sportivi. Apposita convenzione è stata stipulata con la Provincia di Padova per l'utilizzo della Palestra dell'I.I.S. "Rolando da Piazzola" di proprietà provinciale.

Anche nel 2013 sono stati erogati contributi alle associazioni sportive a sostegno della loro attività. Per agevolare la gestione e lo svolgimento della pratica sportiva, rivolta soprattutto ai giovani, sono state fissate delle tariffe agevolate.

E' stata stipulata nel 2013 apposita convenzione con due associazioni sportive: G.S. Basket Piazzola e Dream Volley per la custodia e il riordino delle palestre comunali. La scuola, a seguito dell'avvio di questo accordo, non ha più segnalato disagi o problemi organizzativi di gestione delle strutture utilizzate in comune dalla scuola e dalle società sportive.

Dalla relazione consuntiva delle attività 2013 trasmessa dalla GIS società gestore del Villaggio Sportivo "Le Magnolie" risultano positivi i dati di utilizzo degli impianti natatori e ginnici:

- accessi nuoto libero: nr 27.516
- utenti corsi organizzati: nr1.959
- accessi piscina estiva: nr. 10.741

Importanti iniziative sono state svolte in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Belludi" e l'I.I.S. "Rolando da Piazzola" sulla base del "Protocollo d'intesa per la collaborazione su Progetti di Promozione delle Attività Motorie e Sportive".

Alle attività sportive, rivolte agli alunni delle scuole del territorio, hanno contribuito con apposita sottoscrizione quasi tutte le Associazioni Sportive Dilettantistiche di Piazzola sul Brenta.

La Festa dello Sport alla sua quarta edizione nel 2013 ha costituito un evento significativo di promozione sportiva rivolto ai giovani, nonché di confronto e aggregazione tra le diverse società/associazioni sportive del territorio.

Associazioni sportive	n.	19
Impianti sportivi	n.	17
Utilizzo impianti in orario extrascolastico	h.	2.420
Utilizzo palestre da parte delle scuole	h.	2.100
Contributo protocollo attività motorie	€.	1.550,00
Contributi erogati per lo sport	€.	7.979,99

Centro di spesa 1.4 – Servizi Economico-Finanziari**Attività 1.4.1. – imposte imu/ici**

L'Imposta municipale propria o Imposta municipale unica (IMU) è un'imposta che si applica sulla componente immobiliare del patrimonio e accorpa l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari su beni non locati e l'imposta comunale sugli immobili (ICI).

E' stata introdotta nell'ambito della legislazione attuativa del federalismo fiscale dal Governo Berlusconi IV con il d.lgs. n. 23 del 14 marzo 2011 (artt. 7, 8 e 9), che ne stabiliva la vigenza dal 2014 per gli immobili diversi dall'abitazione principale (art. 8, comma 2°).

Il Governo Monti, con decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici (noto come "manovra Salva Italia") poi convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011), ha modificato la natura dell'imposta rendendola di fatto un'ICI sulla generalità degli immobili (comprese le abitazioni principali) e ne ha anticipato l'introduzione, in via sperimentale, al 2012, prevedendone l'applicazione a regime dal 2015, incrementando sensibilmente la base imponibile, mediante specifici moltiplicatori delle rendite catastali.

Presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili: fabbricati, inclusa abitazione principale e pertinenze, e terreni agricoli.

Per l'anno 2012 soggetti attivi dell'imposta erano lo Stato per la riserva della quota pari al 50% calcolata ad aliquota di base gravante su Altri Fabbricati, Terreni ed Aree fabbricabili, e il Comune per la propria quota parte calcolata con le aliquote e le detrazioni deliberate dall'Ente per le Abitazioni Principali, su Altri Fabbricati, Terreni ed Aree fabbricabili. Per l'anno 2013 la Legge di stabilità ha soppresso la riserva dello Stato sull'imposta di conseguenza l'imposta va versata per intero al comune, fuorchè per la parte di imposta, calcolata sull'aliquota standard (0,76%) sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo D che rimane interamente riservata allo stato. I comuni possono eventualmente incrementare fino ad un massimo dello 0,3% l'aliquota per questa tipologia di immobili.

Ulteriori detrazioni sono previste per i figli minori di 26 anni nell'anno di imposizione purchè conviventi in famiglia.

L'accertamento e la riscossione del tributo competono al Comune, cui spettano anche le somme recuperate, le sanzioni e gli interessi.

I soggetti passivi del tributo sono individuati nel proprietario, ovvero nel titolare di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie secondo le quote di possesso. Sono soggetti passivi anche il locatario del bene immobile nel caso di locazione finanziaria e il concessionario nelle ipotesi di concessioni demaniali.

L'importo è pari al prodotto tra l'aliquota e la base imponibile, con una detrazione nel caso dell'abitazione principale.

La base imponibile si ottiene moltiplicando la rendita catastale o reddito dominicale, con apposite rivalutazioni, con un moltiplicatore che graduato in relazione alla categoria catastale.

Le aliquote di base e le detrazioni sono definite con specifica normativa e, sempre nei limiti della normativa, sono modificabili dalle amministrazioni comunali

Il versamento dell'imposta deve essere effettuato o con il modello F24 oppure con apposito bollettino postale utilizzando per l'identificazione del tributo, i codici catastali dei comuni e gli appropriati codici tributo.

A maggio 2013 è stato sospeso il pagamento del primo acconto (da saldare entro il 17 giugno) dovuto per l'abitazione principale e relative pertinenze; le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie; le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie; i terreni agricoli e i fabbricati rurali

A dicembre 2013 è stata confermata la sospensione del pagamento anche del saldo in scadenza entro il 16 dicembre per le suddette categorie di immobili, tuttavia per quei Comuni, che hanno deliberato delle aliquote per l'abitazione principale superiori

a quella di base (0,4%), come il comune di Piazzola sul Brenta che ha deliberato lo 0,6%, il Decreto Legge ha stabilito che in questi casi lo Stato copra il 60% della differenza dell'imposta dovuta, il rimanente 40% è rimasto invece a carico dei contribuenti che hanno dovuto pagare la differenza - la cd. "Mini-Imu".- entro il 24 gennaio 2014

L'accertamento "convenzionale" dell'imu 2013 risulta pari a € 1.616.342,07 desunto sulla scorta dei dati noti e conosciuti dall'Ente, quali p.es. quelli derivanti dal flusso sui versamenti eseguiti (su mod. F24) e periodicamente trasmessi tramite l'Agenzia delle Entrate, e quelli resi noti sul profilo internet istituzionale dal Ministero degli Affari Interni alla pagina "FINANZA LOCALE: Alimentazione e Riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2013".

Dal predetto documento risulta che:

- il gettito IMU 2013 stimato ad aliquota base (dato DF al 30.09.13) è pari ad € 2.211.257,18
- la quota da trattenere da parte dello Stato per alimentare il F.S.C. 2013 (Art.1 c.380 L. 228/2012) è pari ad € 679.863,50
- che il gettito netto dell'IMU (comprensivo dell'abitazione principale) stimato 2013 ad aliquota base per l'ente (dato DF al 30.09.13) è pari ad € 1.531.393,68

Considerato altresì che alla data dell'8/2/2014 il dato relativo al flusso dei versamenti per l'anno 2013 risulta essere di € 2.296.205,57 e fermo restando l'importo di € 679.863,50 (peraltro già interamente trattenuto) quale quota FSC, la differenza risulta appunto essere di € 1.616.342,07 che viene pertanto indicata prudenzialmente quale obiettivo gestionale da registrare per l'anno 2013.

Al dato così determinato, dovrà poi essere considerato il dato di competenza dell'ente e relativo all'importo sulla regolazione dei rapporti finanziari sul fondo di solidarietà comunale, attribuito per l'anno 2013 per un importo di € 1.018.019,11.

Per quanto riguarda la gestione dell'ICI residuale, l'obiettivo era indirizzato soprattutto all'attività di accertamento e pertanto, utilizzando l'attività di aggiornamento "in progress" della banca dati esistente si è proceduto alla verifica della correttezza delle posizioni dell'ICI. Attività residuale e limitata al periodo per il quale è ancora possibile il recupero dell'imposta entro i termini prescrittivi: anni 2008 – 2011, e 2007 – 2011 per i casi di omessa dichiarazione. L'attività ha consentito il recupero di € 43.072,92.

Attività 1.4.2. – Altre imposte

Relativamente agli obiettivi relativi alla gestione delle altre imposte si evidenziano i risultati raggiunti nella gestione del canone per l'occupazione temporanea di spazi e aree pubbliche, introdotto al posto della tosap a partire dal 2011 e legato soprattutto al mercato settimanale e alle manifestazioni fieristiche. Nel corso dell'anno, sulla base delle indicazioni della Giunta, ed a seguito di opportune verifiche sono state rettificate le tariffe relative alle occupazioni di suolo pubblico con strutture mobili provvisorie, stagionali e continuative per SAB.

Va segnalato il raggiungimento dell'obiettivo gestionale relativo l'attività di front-office del servizio asporto rifiuti svolto per conto di Etra, a fronte del quale viene riconosciuta a favore del Comune una entrata prevista nel piano finanziario per l'applicazione della tariffa: le variazioni e segnalazioni raccolte dagli utenti, che si rivolgono direttamente all'ufficio, vengono analizzate e inserite direttamente nel

gestionale per l'aggiornamento in tempo reale; a queste vanno poi aggiunte le variazioni fatte d'ufficio sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Anagrafe a seguito della statistica mensile.

Si riportano di seguito alcuni dati:

Accertamento IMU ordinaria	€.	1.616.342
Accertamenti e liquidazioni IMU	n.	0
Dichiarazioni IMU ritirate	n.	342
File flusso dati inviati	n.	47
Records complessivamente inviati/elab./controllati		9.896
Proventi IMU 1^ Casa di abitazione	€	217.788
Proventi IMU Fabbricati rurali	€	0
Proventi IMU Altri fabbricati	€	1.018.606
Proventi IMU Fabbricati in D – comp. Comune	€	52.455
Proventi IMU Terreni	€	108.671
Proventi IMU Aree fabbricabili	€	218.821
Proventi IMU Sanzioni	€	0
Proventi IMU Interessi	€	0
Importo detrazioni Ab. Principale e figli a carico	€	584.737
Contribuenti IMU	n.	6.972
Ravvedimento operosi IMU	n.	320
Accertamento / recupero IMU	€	50.213
Dichiarazioni ICI ritirate	n.	342
Accertamenti e liquidazioni ICI	n.	16
Importo Accertamenti e liquidazioni ICI	€	4.605
Ravvedimenti spontanei ICI	n.	162
Importo Ravv. Spontanei ICI€	€	38.467,98
Ricorsi sugli Accertamenti	N.	0
Ravvedimenti spontanei ICI	n.	162
Accertamenti e liquidazioni ICI	n.	16
Accertamento ICI "residuale"	€.	43.072
Istanze di rimborso ICI/IMU presentate	n	50
Importi rimborsati	€	11.722,42
Istanze rimborso/compensazione fra Comuni	n.	13
Importi rimborso/compensazione fra Comuni	€	1.187,00
Istanze rimborso/compens. fra Comuni respinte	n.	1
Istanze per rateizzazione importi da versare	n.	25
Unità immobiliari	n.	10.565
Famiglie	n.	4.260
Abitanti	n.	11.259
Imprese (Agric. 162; Artig. 128; Ord. 237; Picc. Imprend. 547; Altre 3)	n.	1.075
Imposta com.le pubblicità e affissioni (al netto di IVA)	€.	52.555
TARSU	€.	11.000
COSAP	€.	192.400
Suolo pubblico occupato	Mq.	675.000
Variazioni informatiche ETRA	n.	1.373
Variazioni raccolte ETRA	n.	1.373
Certificazioni catastali rilasciate	n.	0

Attività 1.4.4. – Ragioneria ed economato**Attività consolidate servizio ragioneria ed economato**

Gli obiettivi previsti, sia quelli riconducibili all'attività ordinaria che quelli straordinari sono stati raggiunti senza particolari scostamenti rispetto ai programmi. .

Come per gli anni precedenti un aspetto importante dell'attività ordinaria è il peso sempre crescente delle diverse rilevazioni statistiche, richieste di dati, questionari e rendiconti che il servizio finanziario si trova a dover redigere. Va evidenziato inoltre che il progressivo passaggio dai documenti cartacei a quelli informatici porta spesso, nella fase di prima applicazione, un allungamento dei tempi di predisposizione ed invio dei documenti, soprattutto a causa delle applicazioni messe a disposizione dai diversi enti richiedenti, non sufficientemente testate e adeguate alla mole di informazioni che devono ricevere. Si evidenziano inoltre le ripercussioni, in termini di verifiche e controlli, che nell'attività ordinaria del servizio finanziario, hanno avuto le normative sugli acquisti in MEPA e sulla trasparenza.

In tema di rilevazione di dati va evidenziato, ad esempio, a partire dal 2007 l'attività legata ai nuovi questionari sul bilancio di previsione e sul rendiconto di gestione richiesti ai Revisori dalla Corte dei Conti nonché l'obbligo di invio telematico del rendiconto di gestione alla Corte dei Conti. Consolidato risulta anche l'adempimento di verifica per tutti i pagamenti superiori ai 10.000 euro dello stato di non inadempienza del soggetto beneficiario da effettuarsi in occasione dell'emissione del mandato di pagamento. Costanti aggiornamenti vengono sistematicamente richiesti sulle partecipazioni in società ed in altri organismi, con obbligo di pubblicazione dei dati nel sito del Comune, nel Portale del Tesoro e nel Portale della PERLA PA. Sempre impegnativo è l'adempimento legato alla tracciabilità dei flussi di cassa, che prevede l'obbligo di inserimento in gran parte degli ordinativi di spesa riferiti ad ogni specifico contratto, dei codici CIG e CUP, oltre all'indicazione del conto corrente dedicato. Sempre maggiore attenzione si richiede anche, per ogni reversale di incasso e per ogni mandato di pagamento, alla corretta gestione del codice SIOPE. In ottemperanza a quanto previsto dal decreto ministero dell'economia e delle finanze 23 dicembre 2009 a partire dall'anno 2010 al rendiconto di esercizio sono allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati Siope del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide. I dati risultano corrispondenti rispetto alle scritture contabili.

Si riepilogano di seguito alcuni indicatori di Peg sull'attività svolta:

Accertamenti	n.	137
Impegni	n.	634
Buoni spesa economato	n.	230
Variazioni di bilancio	n.	5
Variazioni PEG	n.	2
Fatture registrate	n.	3.065

Incontri revisore	n.	2
Reversali di incasso	n.	624
Mandati di pagamento	n.	2.847

L'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto sono avvenuti nei tempi programmati. In particolare il bilancio di previsione, dopo la sua approvazione avvenuta purtroppo in un contesto di notevole incertezza per la mancanza di dati certi da parte del Ministero, ha richiesto un costante monitoraggio e verifica delle risorse effettive a disposizione, con conseguenti aggiustamenti in entrata e spesa, in continuo affiancamento con gli altri uffici.

La gestione 2013 è stata caratterizzata da una particolare situazione di incertezza generale, che seppure ormai cronica, ha raggiunto livelli preoccupanti. Prova ne sia che il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione è stato spostato al 30/11/2013.

Anche il Comune di Piazzola sul Brenta ha ovviamente risentito di questa situazione, tuttavia si è ritenuto di procedere all'approvazione del bilancio di previsione entro giugno (del. C.C. n. 23 del 26/06/2013) riservandosi la possibilità di effettuare eventuali assestamenti anche mediante l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile. La costante rielaborazione dei dati trasmessi dal Ministero e il confronto con il flusso di riscossioni IMU, nonché il continuo monitoraggio delle dotazioni di spesa e di entrata ha consentito di non avere particolari ripercussioni negli equilibri di bilancio.

Dopo le operazioni di rimborso anticipato di mutui effettuati negli anni 2011 e 2012, dal 2013 è ripreso il rimborso ordinario secondo i piani di ammortamento dei mutui. A seguito del progressivo rimborso e della mancata accensione di nuovi prestiti, il debito residuo e l'indebitamento medio pro-capite ha fatto registrare una graduale riduzione come dimostrato nel prospetto:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Debito residuo	8.701.191,37	7.860.781,36	7.266.121,74	6.751.832,07
Popolazione	11.207	11.229	11.151	11.260
Debito pro-capite	776,41	700,04	651,61	599,63

Monitoraggio patto di stabilità

Un importante obiettivo gestionale è risultato la gestione del rispetto del patto di stabilità che, anche nel corso del 2013, ha condizionato pesantemente l'attività.

I vincoli del patto di stabilità per il periodo 2013-2015 erano i seguenti:

Media spesa corrente 2007/2009: € 4.978.706,06

ANNO	2013	2014	2015
%	15,61%	15,06%	15,8%
CONCORSO MANOVRA	777.176,02	749.793,13	786.635,56
TAGLI TRASFERIMENTI	461.660,21	461.660,21	461.660,21

SALDO FINANZIARIO 315.515,81 288.132,92 324.975,35

Per l'anno 2013, il saldo così individuato ha subito le seguenti variazioni dovute al Patto Regionale Verticale Incentivato:

ANNO	2013	2014	2015
SALDO FINANZIARIO	324.975,35	324.975,35	324.975,35
PATTO REG.LE VERTICALE INCENTIVATO	- 77.000,00		
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO	238.515,81	288.132,92	324.975,35

Pertanto, sulla base della richiamata normativa l'obiettivo calcolato per il triennio 2013-2015 era il seguente:

	2013	2014	2015
saldo finanziario obiettivo	238.515,81	288.132,92	324.975,35

Come per gli anni precedenti, già a partire dall'impostazione del bilancio di previsione è da subito emersa la difficoltà di rispettare gli stretti vincoli del patto di stabilità. Le difficoltà maggiori sono derivate dalla gestione dei flussi di cassa in conto capitale, infatti i pagamenti effettuati nei primi mesi dell'anno facevamo registrare un temporaneo scostamento dall'obiettivo. Al fine di riportare il saldo all'interno dei limiti previsti dalla normativa, l'Amministrazione ha fatto propria l'impostazione gestionale già attuata in precedenza, orientata al contenimento della spesa corrente e finalizzata a scaglionare l'ammontare dei pagamenti in conto capitale, anche attraverso il rallentamento o rinvio di alcune opere programmate. Le criticità principali si sono manifestate sul fronte dell'entrata in conto capitale nonostante i tentativi messi in atto per la realizzazione delle entrate previste: contributi da altri enti e alienazioni di beni comunali. L'oculata programmazione degli investimenti e dei conseguenti flussi dei pagamenti messa in atto già da tempo ha consentito di rientrare nell'obiettivo già nel secondo semestre, anche grazie al DL35/2013 (sblocca debiti) che ha consentito di creare nuovi spazi per pagamenti di residui in conto capitale per complessivi € 319.000,00.

Un continuo monitoraggio dei dati rilevanti ai fini del patto ed una attenta analisi della situazione ha permesso di pilotare la gestione verso il raggiungimento dell'obiettivo. I monitoraggi sono stati accompagnati da segnalazioni e relazioni sull'andamento dei valori e sulle misure da adottare per riassetare la situazione, compreso il mancato impegno di alcune spese di parte corrente.

Con la certificazione, debitamente trasmessa entro il 31 marzo 2014, i dati finali, da dove emerge il rispetto del patto di stabilità 2013, sono risultati i seguenti:

dati in migliaia di euro)

	Accertamenti/ Impegni 2013	Riscossioni/ Pagamenti 2013

Tit. I - Entrate tributarie	3.310	
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti	1.038	
Tit. III - Entrate extratributarie	1.029	
A detrarre: gettito IMU su immobili comunali	33	
Integraz. Fondo solidarietà comunale	18	
Tit. IV - Entrate derivanti da alien, trasfer.ti di capitale		788
Totale entrate	6.114	
Tit. I - Spese correnti	4.911	
Tit. II - Spese c/capitale		1.235
Totale spese	6.146	
SALDO	-32	
Nuovi spazi	319	
NUOVO SALDO PROGRAMMATO	287	
OBIETTIVO	316	
Patto Reg.le Verticale Incentivato	77	
NUOVO OBIETTIVO	239	
SCOSTAMENTO	48	

Centro di responsabilità : area Lavori Pubblici, Manutenzioni Ecologia
Responsabile: M. Baldo

Centro di spesa - lavori pubblici

Nel 2013 l'attività si è focalizzata sul completamento della rete di piste ciclabili, in particolare sulla definizione del progetto delle piste ciclabili sul Viale Camerini, completando il collegamento del percorso che collega la frazione di Tremignon al capoluogo.

Nel 2008 l'Amministrazione comunale ha iniziato un programma di potenziamento della dotazione di **piste ciclo-pedonali** teso a garantire una rete di collegamenti con i servizi presenti sul territorio, al fine di incentivare l'uso della bicicletta e offrire l'opportunità di spostarsi riducendo l'uso dell'auto e, conseguentemente, migliorare la qualità dell'aria.

L'obiettivo risulta quindi collegare le frazioni con il Capoluogo al fine di mettere in comunicazione tutto il territorio comunale.

E' stata completata gran parte degli interventi previsti: il collegamento della frazione di Vaccarino con il cimitero su via Argine; il percorso su via Marconi di collegamento di Tremignon con il Capoluogo; la pista su via Garibaldi di collegamento del capoluogo con Presina.

Nel 2013 è stato definito il progetto per il Recupero monumentale per la riqualificazione del viale S. Camerini, suddiviso in 2 stralci: la pista ad est e il completamento dei lavori con la pista ad ovest.

Tra le modalità di finanziamento dei lavori è stata inserita la permuta delle aree ERP di Vaccarino.

Anche il **declassamento a "strada comunale" del Viale Camerini** e la classifica a provinciale di via Fermi, garantirà la possibilità di ridurre il traffico sul Viale.

Edifici dismessi.

Sono state valutate le possibilità di permuta e/o alienazione degli edifici dismessi, in particolare dell'ex biblioteca, dell'ex scuola di Isola Mantegna e dell'area ERP di Vaccarino.

Per l'ex biblioteca sono state effettuate tutte le operazioni propedeutiche alla vendita: ri-assetto catastale, redazione della stima, acquisizione certificato energetico, apportata variante urbanistica per garantire l'appetibilità del mercato.

Per l'ex scuola di Isola Mantegna è stato richiesto e ottenuto il nulla osta del Ministero e Soprintendenza, definendone l'utilizzo quale permuta in conto lavori sul progetto di manutenzione del patrimonio viario.

L'area ERP di Vaccarino verrà invece utilizzata quale permuta in conto lavori sul progetto di Recupero del Viale Camerini.

Ripristini delle vie Rive e Rivazze.

A seguito degli eventi alluvionale del 31 ottobre-2 novembre 2009, il nostro Comune ha subito dei cedimenti franosi delle vie Rive e Rivazze. Conseguentemente è stato richiesto un contributo per poter intervenire con il ripristino.

Con nota del 17.08.12 il Commissario delegato ha comunicato l'assegnazione di un contributo pari a € 105.018,22.

Nel 2013 sono stati completati i lavori.

Patrimonio.

Con il completamento dei lavori di Recupero dell'ex Casa del Fascio, che ha portato alla realizzazione del Centro culturale A. Mantegna, si è provveduto con il trasferimento della Biblioteca e del servizio Informagiovani.

Bagni pubblici in Piazza Pertini.

A seguito del coinvolgimento della Pro Loco, è stata definita la necessità di dotare il centro cittadino di adeguati servizi igienici, a supporto della consistente affluenza di persone richiamate dalle varie manifestazioni di forte richiamo turistico, che si svolgono tutto l'anno.

E' stata definito un accordo che ha portato alla realizzazione di un nuovo edificio che ospita adeguati servizi igienici a disposizione del pubblico.

Acquisizione CPI Asilo nido.

Nel 2013, a seguito entrata in vigore nuova normativa che prevede la necessità di acquisire il certificato di prevenzione incendi anche per gli asili, sono stati eseguiti gli interventi necessari per adeguare l'edificio comunale ai nuovi requisiti richiesti.

Urbanizzazione PdL "Ostiglia".

Nel 2013 sono stati completati i lavori delle opere di urbanizzazione del PdL Ostiglia e dell'area antistante la nuova RSA per 120 posti letto.

Alienazione o Concessione RSA di 24 posti letto.

La nuova RSA per 120 posti letto è già stata attivata nel settembre 2012 per quanto riguarda il 1° stralcio di 48 p.l.; mentre il completamento è previsto per settembre 2013, conseguentemente risulta necessario definire l'erogazione alla Regione del contributo pari a € 1 milione originariamente concesso per la struttura ora esistente di 24 letti. Per l'edificio attuale, di proprietà del Comune, è stato ipotizzato di procedere quindi all'alienazione, previa definizione della destinazione d'uso. Sono state fatte varie ipotesi, con indagini sulle effettive necessità nel campo socio-assistenziale; con il direttore dell'Azienda ULSS n. 15 si sta definendo un accordo per una struttura che possa riunire e accogliere il servizio dei medici presenti nel territorio. Solo conseguentemente si potrà procedere all'alienazione dell'edificio e recuperare le somme necessarie per restituire il contributo ricevuto.

Azioni di mantenimento

Completare e approvare i collaudi dei seguenti interventi privati:

- PP – Centro Servizi su via Fermi
- Pdl – “Dalmazia Sud”
- Pdl – “Al parco” in via Garibaldi
- Pdl – “La ferrovia” in via Garibaldi

Nel 2013 sono stati collaudati i lavori delle opere di urbanizzazione del Pdl Dalmazia sud; sono in fase di ultimazione i lavori del PP Centro servizi su via Fermi. Mentre sono sospesi i lavori negli altri Piani di lottizzazione.

Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica-popolare

La richiesta di alloggi popolari risulta una necessità sempre presente nel nostro Comune e l'Amministrazione comunale intende garantire questa offerta, cercando di proporre anche alloggi con caratteristiche moderne, che puntino al risparmio energetico e all'utilizzo di energie alternative.

Il programma tende a offrire, a prezzi contenuti, abitazioni, anche realizzate con tecnologie e materiali finalizzate al contenimento energetico e al benessere acustico.

Purtroppo la pesante crisi dei mercati immobiliari ha di fatto compromesso l'iniziativa tesa all'alienazione delle aree ERP di Vaccarino, anche a causa del blocco dell'accesso a finanziamento da parte degli istituti di credito a favore delle famiglie.

Conseguentemente, è stato deciso di rendere l'operazione più allettante al mercato, utilizzando tale patrimonio quale permuta in conto lavori sul progetto di Recupero monumentale e riqualificazione del viale S. Camerini.

Risoluzione problemi idraulici Capoluogo. Nuova condotta di attraversamento via Fermi e ricalibratura scolo Piazzola.

ETRA sta procedendo con la definizione del progetto dell'opera (di propria competenza) a seguito delle considerazioni dettate dalla Provincia (posizionamento condotta su via Fermi).

Con delibera di G.C. n. 5/2012 è stata approvata la convenzione che disciplina i rapporti con ETRA SpA.

Come Comune, appaltata la condotta, procederemo al ri-sezionamento dello scolo Piazzola con il Consorzio di Bonifica. L'importo di progetto arriverà a complessivi € 193.000 (già disponibili a bilancio a seguito contributo Ministero Ambiente).

Piano Azione Energie Sostenibili

Con delibera di Consiglio comunale n. 51 in data 30.11.2011 è stato:

- approvato, il documento predisposto dall'Unione Europea denominato "Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors), composto da una premessa, testo e n° 1 allegato suddiviso in 3 punti intitolati: "Ruolo dei governi locali nell'attuazione del Patto dei Sindaci", "Esempi di eccellenza", "Strutture di supporto";

- deliberato di impegnare, il Comune di Piazzola sul Brenta:

- a raggiungere gli obiettivi fissati dall' U.E. per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 20%;

- a predisporre un Piano di Azione sull'Energia Sostenibile (SEAP), che includa un inventario base delle emissioni e indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti, entro 12 mesi dalla data di esecutività della deliberazione consiliare;

- a predisporre un rapporto, a cadenza biennale, sullo stato di attuazione del Patto dei Sindaci e relativo Piano di Azione, ai fini di una valutazione, monitoraggio e verifica;

- ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea, il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed altri stakeholder interessati, eventi per i cittadini finalizzati ad una maggiore conoscenza dei benefici dovuti ad un uso più intelligente dell'energia ed informare regolarmente i mezzi di comunicazione locali sugli sviluppi del Piano di Azione;

- a partecipare e contribuire attivamente alla Conferenza annuale dei Sindaci per un' Europa sostenibile.

Con determina n. 63 del 25.10.2012 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione del PAES alla società Sogesca Srl.

Nel 2013 sono stati recuperati i dati per determinare la produzione CO2 del Comune; è stato organizzato il Tavolo Operativo coinvolgimento i Portatori di interesse ed è stato redatto e approvato il P.A.E.S.

Determinazione valore residuo impianti distribuzione Gas

Preliminarmente allo svolgimento della gara per l'affidamento della Concessione (che verrà effettuata dal Comune di Padova, capofila dell'ATEM Padova 1) per ambito territoriale per la distribuzione del gas naturale, le Amministrazioni comunali hanno l'obbligo di determinare il valore residuo degli impianti di distribuzione del gas naturale, nonché dei beni immobili strumentali esistenti, che verranno ceduti in concessione al nuovo soggetto gestore, come previsto dal D.M. 12.11.2011, n. 226. Nel 2013 sono stati reperiti tutti i dati necessari alla redazione della stima reti.

Operazioni Cimiteriali

Al fine di garantire la disponibilità di loculi senza dover procedere con la realizzazione di nuovi interventi, risulta necessario pianificare costantemente le attività cimiteriali al fine di liberare costantemente le concessioni scadute.

Nel 2013 sono state eseguite attività di esumazioni ed estumulazioni nei 6 cimiteri comunali per circa 140 interventi, per un importo di circa € 50.000.

Rivitalizzazione attività commerciali

Con delibera di Giunta comunale n. 18 del 7.03. 2012 è stato approvato un Accordo Strategico e Programma Integrato con le Associazioni di categoria, Ascom e Pro Loco, al fine di definire una strategia per il rilancio delle attività commerciali del Comune.

La Regione ha approvato il Programma Integrato e assegnato un contributo di € 155.000 per l'iniziativa, da suddividere tra gli enti coinvolti (al Comune spettano € 75.000).

Con delibera di G.C. n. 105 del 31.12.2012 sono stati affidati gli indirizzi e l'obiettivo di definire un Progetto di riqualificazione dei luoghi del Commercio del Centro storico.

Con determina n. 70 del 9.11.2012 è stato affidato l'incarico professionale per la definizione dell'obiettivo in parola alla società BtoB Srl.

In data 19 dicembre 2012 è stato presentato pubblicamente alla cittadinanza il progetto elaborato.

Nel 2013 è stata richiesta alla Regione una variazione del Piano Integrato, nonché una proroga dei termini concessi che è stata fissata al 31.12.2013; sono state ultimate le iniziative a carico del Comune e definita la rendicontazione di tutte le attività alla Regione.

<p>Centro di responsabilità : Area Edilizia Privata e Urbanistica Responsabile: D. Rossetto</p>

La presente è finalizzata a descrivere il grado di raggiungimento degli obiettivi posti a base dell'attività dell'area per l'anno 2013.

Centro di spesa – urbanistica

PATI.

Il progetto predisposto dallo studio dell'architetto Ghinello per conto dell'Amministrazione Provinciale, denominato PATI DEL MEDIO BRENTA è stato ultimato, tutti i comuni che hanno aderito all'iniziativa hanno adottato il piano nel corso del 2009; successivamente all'adozione, durante il 2010 la struttura del settore, unitamente alla Giunta Comunale, ha predisposto le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, in merito alle quali si è pronunciata la conferenza di servizi decisoria (26/11/2010) che, contestualmente ha approvato anche il piano intercomunale. La ratifica da parte della Giunta Provinciale e la pubblicazione nel BUR ha concluso l'iter amministrativo.

PAT

Il Pat (piano di assetto del territorio) per il quale è stato istituito l'ufficio di piano, affidandone la progettazione all'ufficio tecnico comunale - Settore Urbanistica , approfondisce alla scala comunale i temi trattati dal PATI e si occupa sostanzialmente del sistema insediativi-residenziale, nonché del territorio agricolo.

Allo scopo è stato redatto il documento preliminare e la relazione ambientale, entrambi adottati dalla Giunta Comunale il 23 dicembre 2008 e poi trasmessi alla direzione urbanistica regionale per le relative valutazioni, non ultima la valutazione della Commissione VAS; superato questo primo step è stato sottoscritto l'accordo di pianificazione con la Regione, esteso successivamente alla Provincia e dato avvio alla concertazione/partecipazione, conclusasi con delibera della Giunta in data 15/1/2010. Da questa data è iniziata la fase della progettazione vera e propria conclusasi con una bozza di progetto condivisa dalla Giunta Comunale e trasmessa alla Direzione Urbanistica della Provincia; la Provincia e il Comune hanno sottoscritto sottoscrivere il progetto di piano (condizione preliminare per l'adozione dello stesso) .Nel frattempo è stato acquisito il parere (favorevole) da parte dell'Ufficio Regionale del Genio Civile in merito alla valutazione idraulica del piano , nonché i pareri pareri dell'agronomo e del geologo; la procedura si è conclusa con l'adozione del piano da parte del CC con la deliberazione n.37/2011. E' stato esperito l'iter pubblicistico (deposito e pubblicazione) e trasmessa la documentazione in Regione per l'acquisizione del parere della commissione VAS-VINCA(intervenuto favorevolmente) e la validazione del quadro conoscitivo. Successivamente il Piano è stato approvato in Conferenza di Servizi e ratificato dalla Giunta Provinciale, pubblicato nel BUR ed efficace dal 5/7/2013.

Piano degli interventi

Il ritardo della Provincia di Padova nell'approvare il PATI del Medio Brenta, ha avuto come ricaduta un rallentamento nella predisposizione del progetto del PAT e di conseguenza un rinvio del collegato Piano degli Interventi (PI) che, successivamente all'entrata in vigore della LR 30/2010 potrà essere redatto su singoli tematismi.

L'Amministrazione Comunale a seguito dell'esperimento di una gara ha individuato il professionista al quale affidare la redazione del Piano, nella fattispecie l'arch. Paola Rigonat Hugues dello studio associato d:rh associati con sede in Venezia.

Il progetto di piano è stato suddiviso in due fasi tra loro coerenti e precisamente:

- FASE n.1: ridisegno su nuova cartografia del previgente PRG;
 - Pianificazione delle aree dichiarate incompatibili dal PAT rispetto al PRG;
 - Individuazione e schedatura con relativa normativa degli annessi rustici non più funzionali ai fondi rustici;

Questa prima fase si è conclusa con l'approvazione consiliare in data 27/11/2013 e il piano è divenuto efficace a partire dal 24.1.2014

-FASE n.2 : ripresa e sviluppo dei temi trattati dal PAT, in particolare invariants e fragilità, con visuali e contesti figurativi, nuclei edificati in zona agricola e perimetri delle aree da assoggettare ad accordo pubblico-privato; inoltre come previsto dalla LR 11/2004 è stato approntato il prontuario della qualità architettonica e delle mitigazioni ambientali.

Il Consiglio Comunale ha adottato il piano in data 30.12.2013 con deliberazione n.45.

Regolamento manufatti precari a servizio delle attività commerciali di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

L'Amministrazione Comunale con il nuovo Regolamento intendeva disciplinare l'installazione di manufatti precari a servizio delle attività commerciali di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande, che risultino carenti di adeguati spazi per la somministrazione e/o eventuale organizzazione ed intrattenimenti della clientela.

Sono da intendersi manufatti precari le installazioni del tipo semifisso collegate, in via esclusiva, ad una attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande (bar, ristoranti, pizzerie, e simili), con esclusione di quelle in muratura tradizionale, che non abbiano alcun tipo di fondazione, ancorchè fissate, al suolo mediante appositi sistemi di ancoraggio e quindi, per tali caratteristiche, da considerarsi strutture di scarsa rilevanza urbanistica.

La bozza di regolamento predisposta dalla struttura ha conseguito l'apprezzamento delle associazioni di categoria ed è stata poi sottoposta all'esame della Commissione Consiliare Territorio e Ambiente per le opportune valutazioni e per conseguire un ampio consenso; i gruppi politici hanno presentato proposte ed emendamenti alla bozza di regolamento. L'approvazione del regolamento intervenuta è nella seduta del C.C. del 15/3/2012.

Con **deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 24/04/2013** sono state approvate le modifiche al Regolamento che disciplina l'installazione delle strutture mobili provvisorie a servizio delle attività commerciali di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Garantire la regolarità del servizio di edilizia privata

La gestione dell'edilizia privata, permessi di costruire e denunce inizio attività, nonché delle segnalazioni di inizio attività, procede regolarmente, senza ritardi, all'interno dei tempi stabiliti dalle vigenti normative

E' aumentato il numero dei certificati di destinazione urbanistica (rilasciati entro 8 – 10 giorni), nonché il numero dei certificati di idoneità alloggi (anche quest'ultimi rilasciati entro 8 – 10 giorni).

La struttura, attraverso un programma appositamente predisposto e con l'ausilio di un progetto obiettivo, sta provvedendo all'archiviazione ottica di tutte le denunce di inizio attività, ora SCIA.

Analoga iniziativa verrà assunta per i permessi di costruire.

Indicatore	Valore rilevato
n. varianti parziali PRG	-
n. modifiche al PEEP	-
dichiarazione conformità ex art. 11 DM 37/08	8
n. Denuncia Cementi Armati	23
n. depositi frazionamenti catastali	40

Rendiconto della Gestione dell'Esercizio 2013

n. pratiche abusi edilizi accertati	10
n. pratiche autorizz. Paesaggistiche richieste	51
n. pratiche autorizz. Paesaggistiche rilasciate	50
n. pratiche compat. ambientali richieste	3
n. edilizia libera	123
n. riunioni commissione edilizia	9
n. pratiche SCIA istruite	136
Importo accertato su oneri urbanistici	255.085
n.CDU richiesti	81
n.CDU rilasciati	81
n.certificati agibilità alloggi richiesti	52
n.certificati agibilità alloggi rilasciati	20
n.certificati idoneità alloggi richiesti	20
n.certificati idoneità alloggi rilasciati	20
n.condoni richiesti	0
n.DIA istruite	33
n.DIA richieste	35
n.permessi a costruire richiesti	48
n.permessi a costruire rilasciati	35
n.pratiche condoni rilasciati	3
n. domande pervenute bando anziani	3
n. domande pervenute bando edilizia sovvenzionata	29
n. pratiche SUAP	446
Tempo medio conclusione procedimento	60

Gestione del patrimonio di edilizia sovvenzionata

Bando edilizia sovvenzionata: istruttoria domande pervenute
pubblicazione graduatoria provvisoria
“ “ definitiva
pubblicazione bando 2013

Bando anziani: pubblicazione delle relative graduatorie

Assegnazioni a carattere temporaneo di alloggi ERP a soggetti segnati dall'assistente sociale.

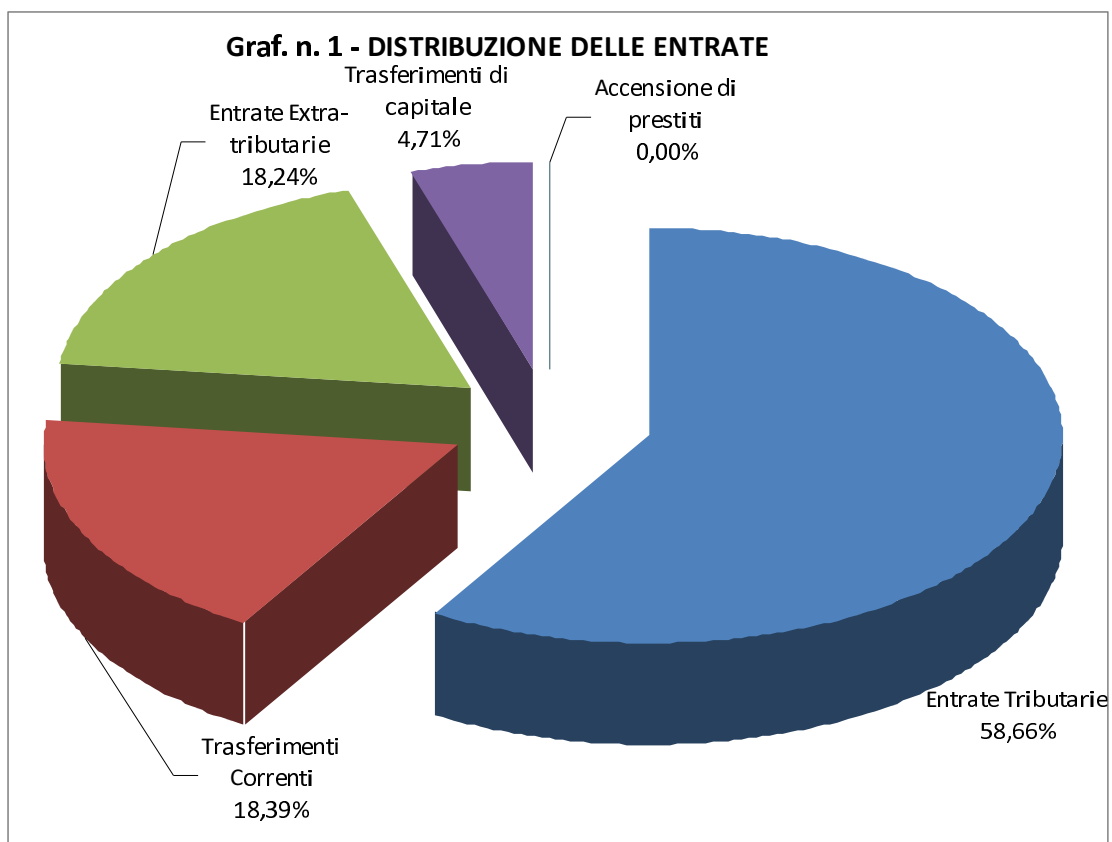
Attivazione dello sportello SUAP

Il servizio è entrato a regime dopo un periodo di “rodaggio” e le richieste di avvalersi dello sportello da parte delle attività presenti nel territorio stanno aumentando: i rapporti instaurati con gli altri enti, principalmente con la direzione urbanistica della Provincia ci ha consentito di dare risposte positive in tempi certi. Lo sportello è stato attivato utilizzando le risorse del Settore Edilizia Privata, nonché con la collaborazione a tempo parziale del Geom. Campagnaro Marianna del Settore LL. PP (11 ore) e di Michele Lago (11 ore) dell'ufficio segreteria.

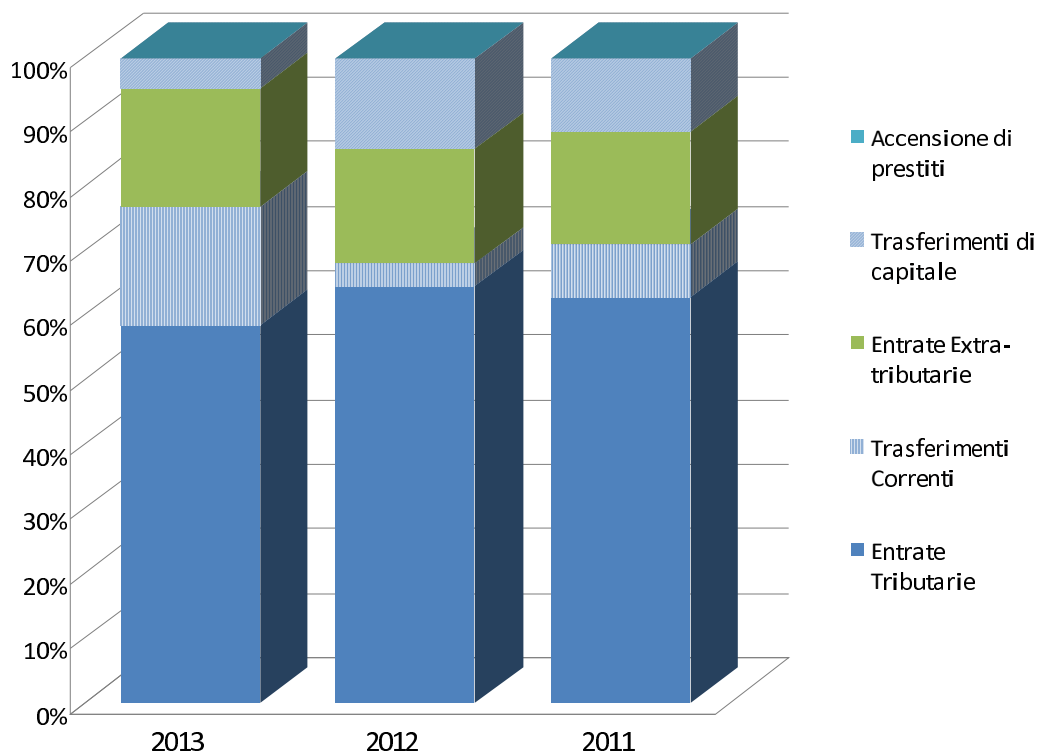
Nel corso del 2013 è stata sottoscritta una convenzione con la CCIA di Padova e con Infocamere per l'utilizzazione gratuita del portale IMPRESA IN UN GIORNO, programma efficace che consente una gestione delle istanze interamente telematica, con salvataggio dei file secondo le specifiche poste dal DPR 160/2010. Inoltre consente il pagamento dei diritti e degli oneri direttamente dal portale.

Gestione pratiche ambientali

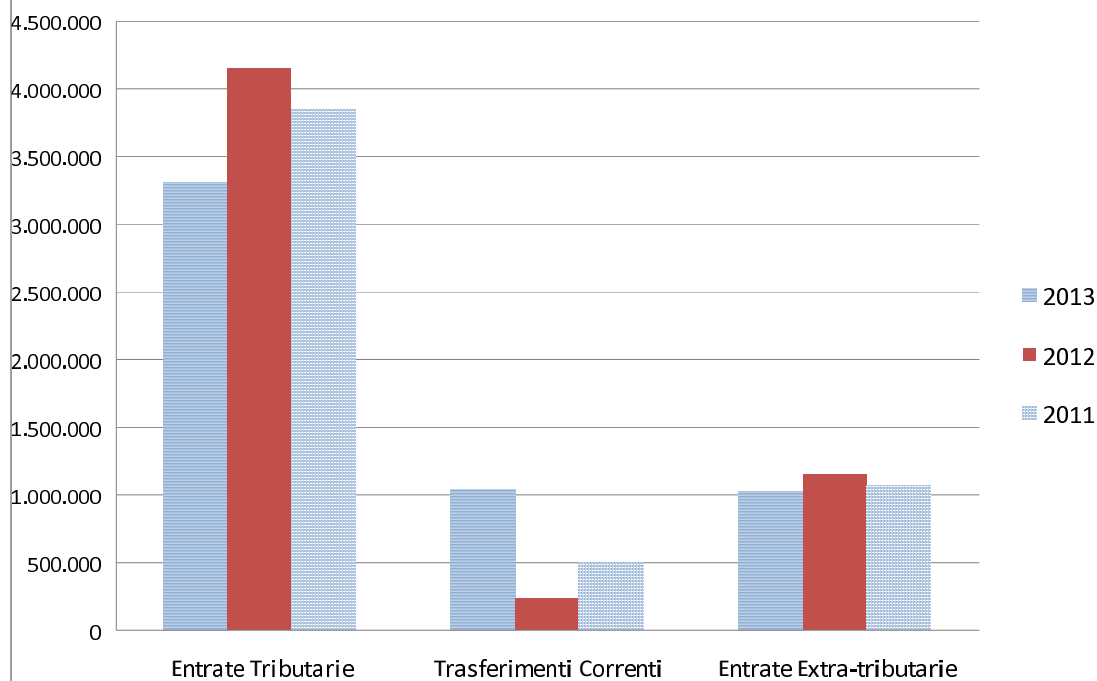
L'ufficio ha predisposto tutti gli atti finalizzati alla completa attuazione di quanto previsto in materia di paesaggio (D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii) creando una apposita sezione a ciò dedicata nel sito comunale con la relativa modulistica. La Regione Veneto, come previsto dal citato Decreto, ha ritenuto adeguate le strutture comunali per la gestione ambientale dei procedimenti in capo al Comune (arch. Toniati).

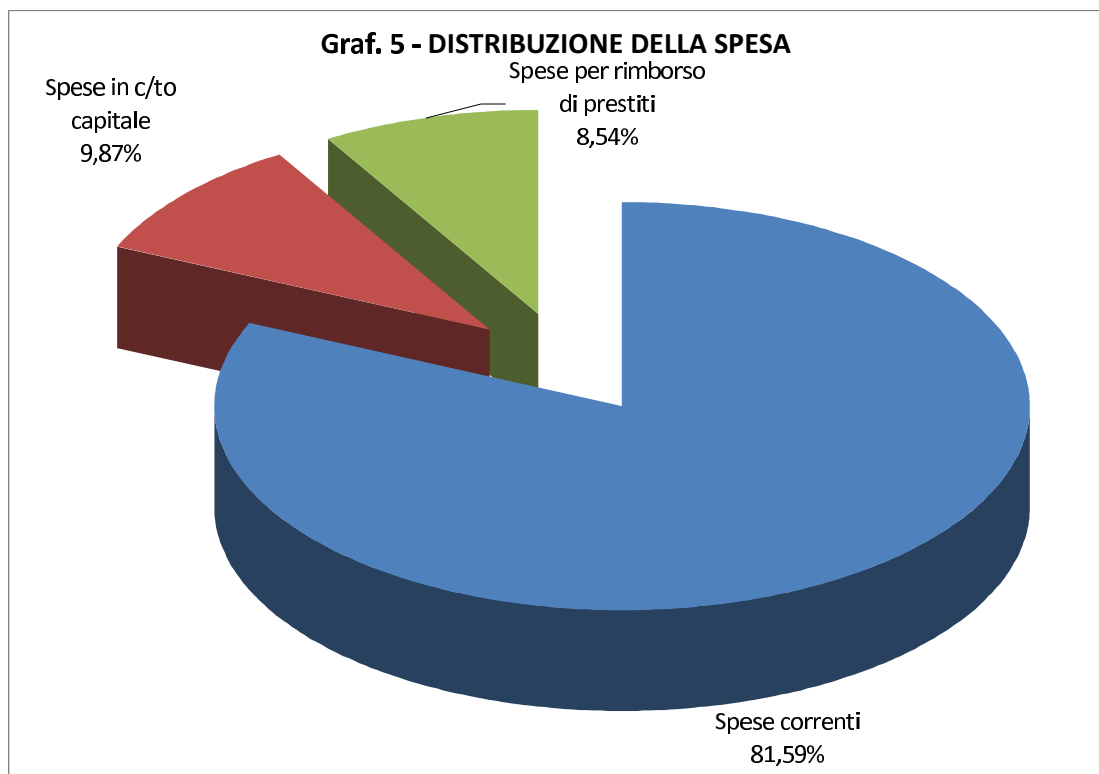
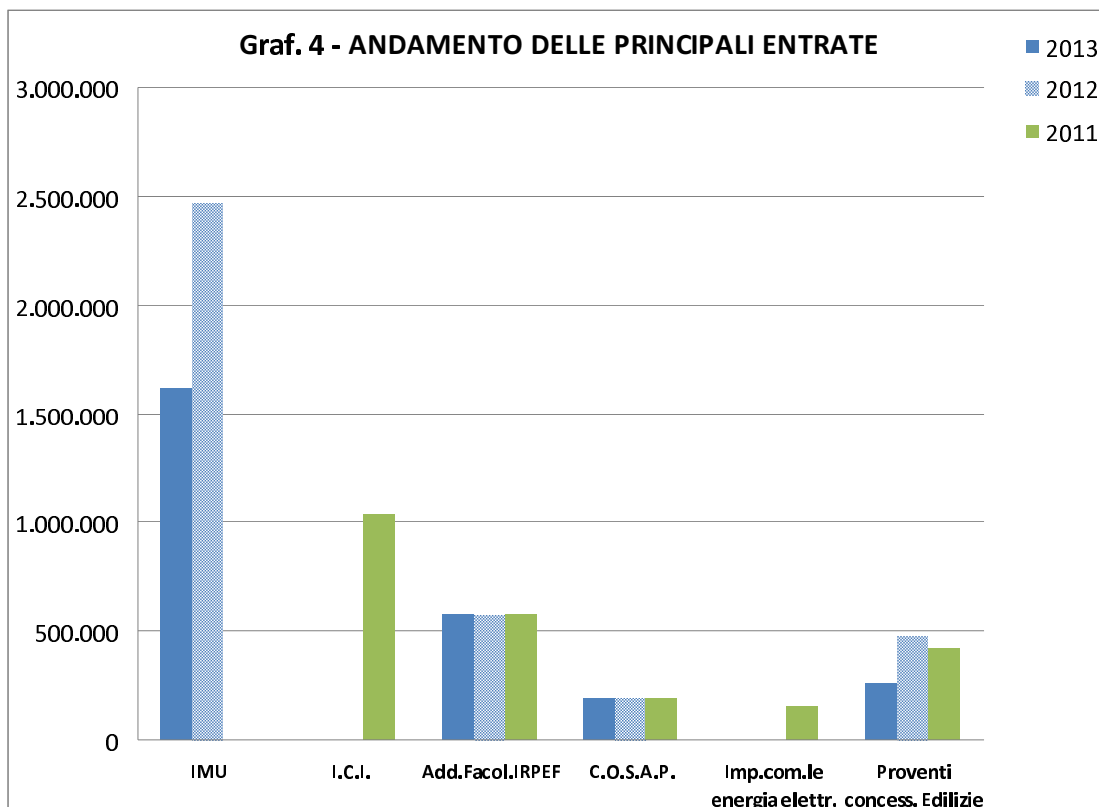


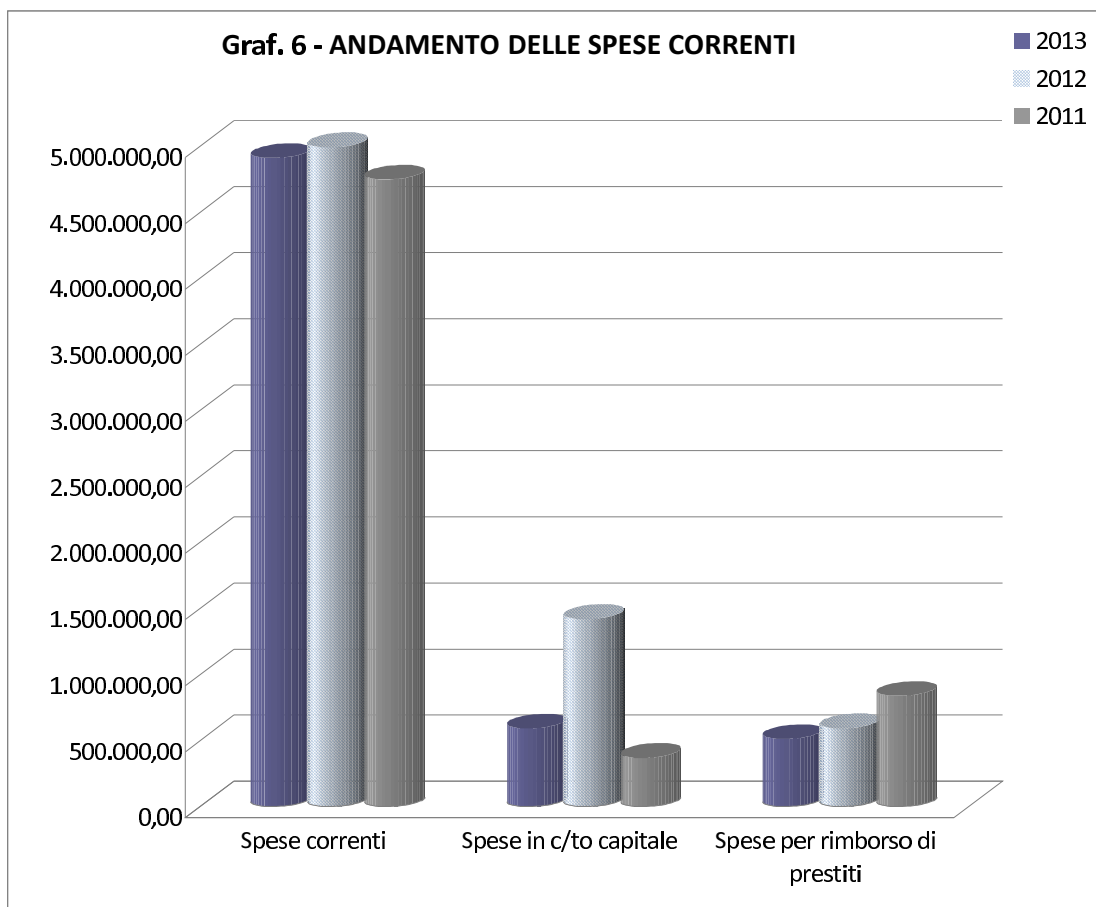
Graf. 2 - COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE



Graf. 3 - ANDAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI

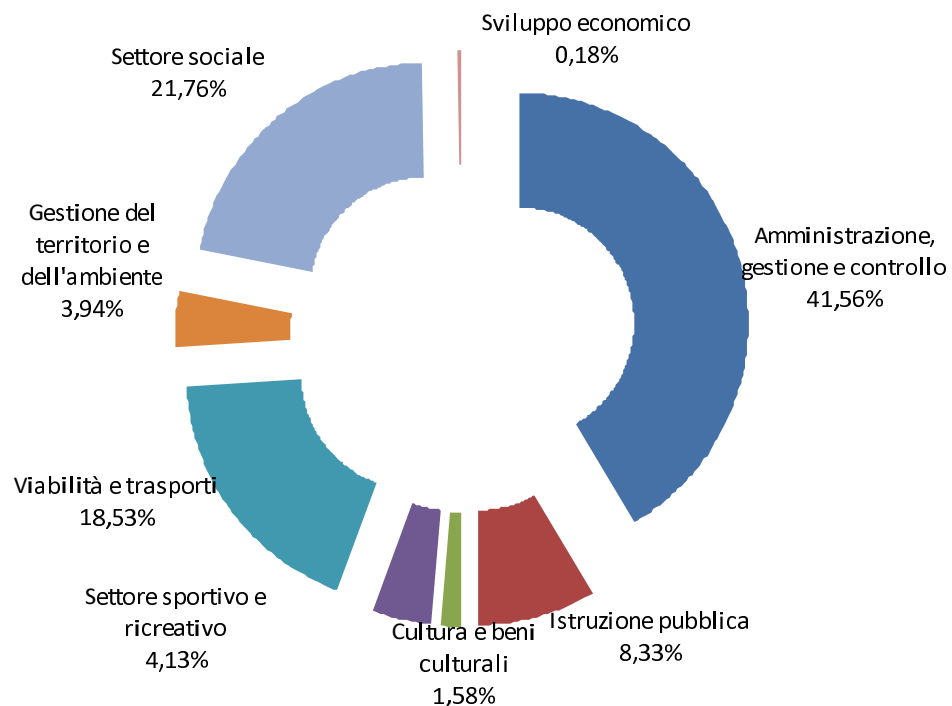






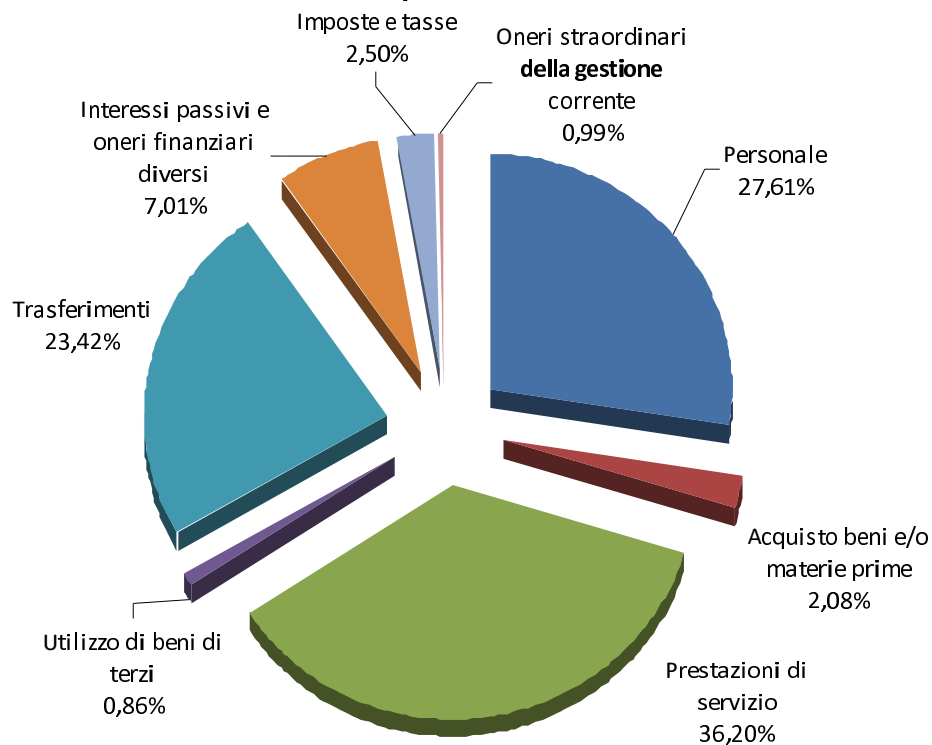
Graf. 7 - SPESA CORRENTE

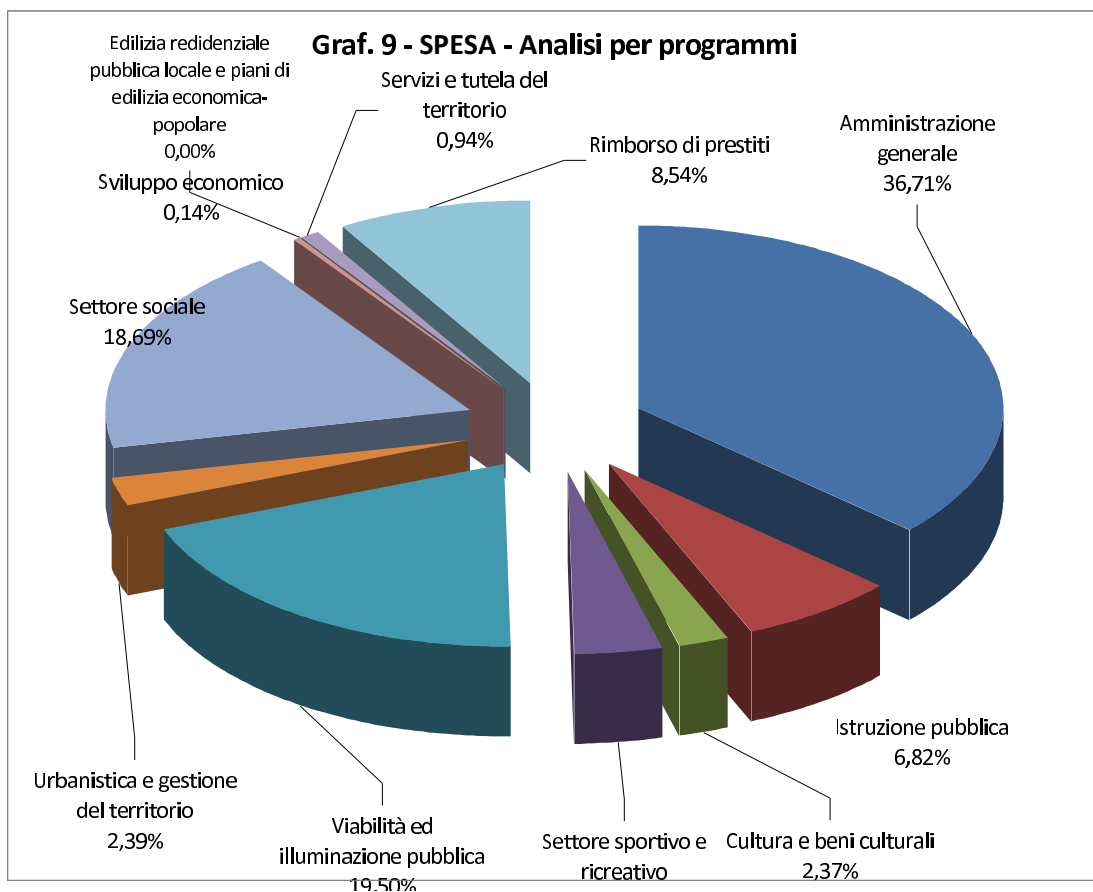
Analisi per funzioni



Graf. 8 - SPESA CORRENTE

Analisi per interventi





2. COMPOSIZIONE POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE 2013

2.1. Per sesso	Maschi		n.	5.501	48,85
	Femmine		n.	5.759	51,15
	Totale		n.	11.260	100
2.2. Per classi di età	0-6anni		n.	740	6,57
	7-14 anni		n.	889	7,90
	15-29 anni		n.	1.651	14,66
	30-65 anni		n.	5.676	50,41
	oltre 65 anni		n.	2.304	20,46
	Totale		n.	11.260	100

ECONOMIA

1. Attività economiche al censimento 2001 - Agricoltura e pesca

Attività	Aziende n.	Addetti n.
Agricole	897	237
Allevamento	14	34
Pesca	0	0
Altre	0	0
TOTALE	911	271

2. Attività economiche al censimento 2001 - Industria

Attività	Unità locali	
	n.	Addetti n.
Industrie estrattive	1	6
Industrie manifatturiere	180	1603
Industrie delle costruzioni	113	231
Industrie elettriche	0	0
Gas, acquedotti	1	6
Altre	0	0
TOTALE	295	1846

3. Attività economiche al censimento 1991 - Servizi

Attività	Unità locali		Istituzioni pubb.che e sociali	
	n.	Addetti n.	n.	Addetti n.
Commercio e pubblici esercizi	234	480		
Trasporti e comunicazioni	36	96		
Interm. monetaria e finanziaria	16	60		
Immob.profess. imprend. altre				
Altre/Servizi/ecc.	150	268		
Istit.pubbliche e sociali	0	0	64	324
TOTALE	436	904	64	324

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

1. Attività degli organi elettivi nell'anno 2013

1.1. Consiglio Comunale	Adunanze	n. 8
Consiglieri in carica n. 21	Deliberazioni	n. 49
1.2. Giunta Comunale	Adunanze	n. 43
Componenti n. 7	Deliberazioni	n. 126
1.3. Accessi atti		n. 11
1.4. Concessioni rilasciate		n. 102

2. Personale dipendente

2.1. Segreteria comunale di classe II

Segretario Comunale titolare in convenzione

2.2. Dipendenti in servizio al 31 dicembre 2013

Qualifica funzionale	Dipendenti			totale
	di ruolo	non di ruolo		
		trim.	ann.	
Segretario	1			1
A	3			3
B1	6			6
B3	7			7
C	14			14
D1	5			5
D3	3			3
Totale	39			39

RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1. Risultati della gestione finanziaria di competenze

2. Risultato finanziario complessivo

RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2013 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati nelle pagine seguenti.

Il risultato di amministrazione per l'esercizio finanziario 2013 registra un avanzo di € 426.847,89=

La capacità di spesa è buona: le economie del tit. I e tit. III della spesa infatti sono pari al 4,91% della previsione di spesa finale, e riguardano principalmente economie nella gestione di impegni per prestazioni di servizi, trasferimenti e spesa del personale. Per quanto riguarda il risultato della gestione di competenza, denota un avanzo pari a € 89.829,72 che deriva da un avanzo di € 48.013,92 dalla gestione corrente e € 41.815,80 dalla gestione in conto capitale. Per quanto riguarda la situazione di avanzo economico dell'Ente (primi tre titoli dell'entrata, al netto dell'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione, complessivamente di € 5.377.247,65 messi a confronto con i titoli I e III della spesa pari a € 5.425.404,73 è pari a € - 48.157,08. L'autonomia finanziaria presenta un valore di 80,70% contro il 95,85% del 2012 ed il 90,88% del 2011, ed è influenzato dall'aumento delle entrate del titolo II conseguenti all'attribuzione del trasferimento dello Stato compensativo del minor gettito da IMU da abitazione principale.

Buoni i risultati sull'incidenza dei residui sia attivi che passivi, in miglioramento rispetto allo scorso anno. In progressiva e graduale riduzione è l'indebitamento medio pro-capite soprattutto a seguito del mancato ricorso all'assunzione di nuovi mutui ed all'estinzione anticipata effettuata negli anni 2011 e 2012. Per gli altri indicatori finanziari ed economici si rinvia a quanto riportato in allegato al conto del bilancio.

Il fondo di cassa alla fine dell'esercizio finanziario 2013 è pari a € 2.505.260,71 contro € 2.578.585,56 del 2012 ed €. 2.452.846,81 del 2011, e risulta costituito principalmente da fondi corrispondenti a residui passivi ancora da liquidare.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

OGGETTO	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% DI 5 SU 3	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% DI REALIZZAZIONE
1	2	3	4	5	6	7
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	4.037.548,20	3.239.848,56	102,16%	3.309.989,07	2.916.356,47	88,11%
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLE REGIONI E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	199.655,10	1.004.495,15	103,33%	1.037.924,30	968.544,43	93,32%
TITOLO III - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	1.326.675,00	1.365.513,32	75,38%	1.029.334,28	775.085,83	75,30%
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	1.738.000,00	889.512,00	29,86%	265.595,97	264.083,97	99,43%
TOTALE ENTRATE FINALI	7.301.878,30	6.499.369,03	86,82%	5.642.843,62	4.924.070,70	87,26%
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00		0,00	0,00	
TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.055.000,00	1.055.000,00		526.604,71	460.125,77	87,38%
TOTALE	8.356.878,30	7.554.369,03	81,67%	6.169.448,33	5.384.196,47	87,27%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		466.337,77				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO						
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	8.356.878,30	8.020.706,80	76,92%	6.169.448,33	5.384.196,47	87,27%

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

OGGETTO	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ESECUTIVE	% DI 5 SU 3	IMPEGNI	PAGAMENTI	% DI REALIZZAZIONE
1	2	3	4	5	6	7
TITOLO I - SPESE CORRENTI	4.952.378,30	5.095.028,03	96,39%	4.911.115,06	3.201.534,49	65,19%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.738.000,00	1.259.678,77	47,15%	593.946,94	150.078,10	25,27%
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	611.500,00	611.000,00	84,17%	514.289,67	514.289,67	100,00%
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.055.000,00	1.055.000,00	49,92%	526.604,71	430.935,92	81,83%
TOTALE	8.356.878,30	8.020.706,80	81,61%	6.545.956,38	4.296.838,18	65,64%
DISAVANZO						
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	8.356.878,30	8.020.706,80	81,61%	6.545.956,38	4.296.838,18	65,64%

RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO

1. L'esercizio 2013 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di cassa, desunte dal Conto del Tesoriere:

	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 gennaio			2.578.585,56
RISCOSSIONI	1.163.960,56	5.384.196,47	6.548.157,03
PAGAMENTI	2.324.643,70	4.296.838,18	6.621.481,88
FONDO DI CASSA al 31 dicembre			2.505.260,71

2. Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto, come appresso:

FONDO DI CASSA al 31 dicembre			2.505.260,71
RESIDUI ATTIVI	762.820,77	785.251,86	1.548.072,63
RESIDUI PASSIVI	1.377.367,25	2.249.118,20	3.626.485,45
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31/12/2013			426.847,89

ANALISI DEL RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE 2013

1. Gestione di competenza 2. Gestione dei residui

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

1.1. GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente è stato così determinato:

PARTE I - ENTRATA

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Maggiori-minori accertamenti	
			segno	importo
Titolo I - Entrate tributarie	3.239.848,56	3.309.989,07	+	70.140,51
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.004.495,15	1.037.924,30	+	33.429,15
Titolo III - Entrate extratributarie	1.365.513,32	1.029.334,28	-	-336.179,04
TOTALE	5.609.857,03	5.377.247,65	-	232.609,38
Avanzo di amministrazione				
- fondo non vincolato	96.171,00	96.171,00		0,00
- fondi vincolati				
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	5.706.028,03	5.473.418,65	-	232.609,38
TOTALE MINORI ACCERTAMENTI D'ENTRATA			-	232.609,38

PARTE II - SPESA

SPESE	Previsioni definitive	Impegni	Minori impegni	
			segno	importo
Titolo I - Spese correnti	5.095.028,03	4.911.115,06	+	183.912,97
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	611.000,00	514.289,67	+	96.710,33
TOTALE SPESE FINALI	5.706.028,03	5.425.404,73	+	280.623,30
MINORI IMPEGNI DI SPESA				280.623,30

1.2. GESTIONE CORRENTE - RISULTATO

			IMPORTO	segno
I – Entrata	Maggiori accertamenti	€.		
	Minori accertamenti	€.	232.609,38	-
II – Spesa	Minori impegni	€.	280.623,30	+
RIASSUNTO COMPLESSIVO AVANZO			€.	48.013,92 +

1.3. VALUTAZIONI DEL RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE E DELLE CAUSE CHE LO HANNO DETERMINATO

I fattori determinanti del risultato della gestione corrente sono stati i seguenti:

1.3.1. Entrate - maggiori accertamenti

Rispetto alle previsioni assestate si riscontra soprattutto una maggiore entrata per Imposta Municipale Unica, registrata a seguito degli effettivi incassi dei primi mesi del 2014; per accertamento tributi comunali, per contributi dallo Stato, contributi dalla Regione per la gestione dell'Asilo Nido, diritti di segreteria pratiche edilizie, concessioni cimiteriali e introiti e rimborsi diversi.

1.3.2. Entrate - minori accertamenti

Rispetto alle previsioni assestate si sono verificati minori accertamenti nelle entrate tributarie per imposta comunale pubblicità; nel titolo II per contributi dalla Regione per funzioni amministrative e contributi dalla Provincia per attività varie. Minori accertamenti si sono realizzati nel tit. III in conto diritti di segreteria (in corrispondenza dei quali è stata ridotta anche la spesa), proventi Scuola Materna Statale, proventi impianto fotovoltaico, canone servizio distribuzione gas, rimborso fidejussione (sempre in corrispondenza di analoga minore spesa) recupero spese legali, rimborso Unione, fondo progettazione interna (in corrispondenza del quale è stata ridotta anche la spesa), rimborso I.V.A. dall'Erario.

1.3.3. Spese - minori impegni

I minori impegni corrispondono al 4,91% della previsione, contro il 6,47% dell'anno precedente. A incidere è stata però la scelta di inserire prudenzialmente a partire dal 2012 nel bilancio di previsione, l'importo corrispondente alla rata di mutuo che il Comune dovrebbe sostenere qualora venisse escussa la fidejussione rilasciata a fine 2011 a favore del concessionario dell'impianto sportivo. Senza il verificarsi di questo evento negativo, peraltro coperto nel primo anno da una garanzia bancaria a favore del Comune, l'importo previsto nella parte corrente della spesa è destinato a non essere impegnato a fine esercizio, costituendo inevitabilmente delle economie di spesa.

Le altre spese non impegnate riguardano principalmente lievi economie sugli impegni assunti per prenotazioni di servizi o acquisto beni, oltre ad economie per stipendi ed oneri del personale. In particolare si conferma che la spesa di

personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, dell'anno 2013 è inferiore alla spesa dell'anno 2012 e il rapporto tra spese di personale e spese correnti per l'anno 2013 è inferiore al 50%, calcolato ai sensi dell'art. 76, comma 7, del DL. 112/2008.

1.3.4. Spese - eventuali passività di bilancio

Si da' atto dell'inesistenza alla data odierna di debiti fuori bilancio da riconoscere.

1.3.5. Conclusioni

Dalla gestione della competenza di parte corrente risulta un avanzo totale di € 48.013,92 mentre il disavanzo corrente (primi tre titoli dell'entrata, al netto dell'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione, complessivamente di € 5.377.247,65 messi a confronto con i titoli I e III della spesa pari a € 5.425.404,73) è pari a € - 48.157,08 risultato influenzato dalla quota di avanzo di amministrazione destinato al finanziamento della spesa corrente, che per il 2013 è pari € 96.171,00.

2.1. GESTIONE IN CONTO CAPITALE

Il risultato della gestione in conto capitale è stato così determinato:

PARTE I - ENTRATA

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Maggiori-minori accertamenti	
			segno	importo
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	889.512,00	265.595,97	-	623.916,03
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti di terzi	0,00	0,00		
TOTALE	889.512,00	265.595,97	-	623.916,03
Avanzo di amministrazione destinato alle spese in conto capitale	370.166,77	370.166,77		0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	1.259.678,77	370.166,77		623.916,03
TOTALE MINORI ACCERTAMENTI D'ENTRATA				623.916,03

PARTE II - SPESA

SPESE	Previsioni definitive	Impegni	Minori impegni	
			segno	importo
1				
Titolo II - Spese in conto capitale	1.259.678,77	593.946,94	+	665.731,83
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	1.259.678,77	593.946,94	+	665.731,83

2.2. GESTIONE IN C/CAPITALE - RISULTATO

I – Entrata		IMPORTO	segno
	Maggiori accertamenti	€	
	Minori accertamenti	€	623.916,03 -
II – Spesa			
	Minori impegni	€	665.731,83 +
	RIASSUNTO COMPLESSIVO	+ €	41.815,80 +

2.3. VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLA GESTIONE IN C/CAPITALE E DELLE CAUSE CHE LI HANNO DETERMINATI**2.3.1. Minori entrate accertate - motivi**

Rispetto all'assestato definitivo non sono stati accertati entro il 31.12, in mancanza di elementi certi, importi significativi riguardanti l'alienazione di immobili comunali e vari contributi regionali previsti sulle opere pubbliche.

2.3.2. Minori spese impegnate - settori - motivi

Le minori spese impegnate corrispondono alle minori entrate accertate nei titoli 4° e 5° dell'entrata, oltre a fondi propri e stanziamento per contributi opere servizi religiosi.

2.3.3. Conclusioni

Il saldo positivo è generato essenzialmente da economie su spese finanziate con oneri, fondi propri e con avanzo di amministrazione, rispetto alla previsione assestata. Infatti, tra gli stanziamenti di competenza non sono state impegnate tutte le spese finanziate con avanzo di amministrazione e per oneri che finanziano i servizi religiosi, (in corrispondenza alle minori entrate di oneri secondari).

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI**1. RISULTATO COMPLESSIVO**

La gestione dei residui presenta, alla conclusione dell'esercizio al quale si riferisce il conto, il seguente risultato complessivo:

N.	GESTIONE	RESIDUI	SEGNO	IMPORTO
1	Residui attivi	minori residui attivi	-	144.131,28
2	Residui passivi	minori residui passivi	+	381.149,45
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI: AVANZO			€	237.018,17

1.1 Valutazione del risultato complessivo della gestione residui

La gestione nel suo complesso ha visto una consistente riduzione dei residui finali rispetto al totale del precedente esercizio. I residui attivi finali sono diminuiti del 25,24% rispetto allo scorso anno, diminuzione che riguarda soprattutto i residui da trasferimenti in conto capitale, dalla Provincia di Padova per contributi su opere pubbliche, mentre per quelli passivi la diminuzione, è stata del 10,98% circa, e riguarda essenzialmente la parte in conto capitale.

Le riscossioni si mantengono ad un buon livello, l'86,66% degli accertamenti dei primi tre titoli, mentre i pagamenti effettuati risultano il 68,48% delle spese correnti. Tra i residui passivi conservati più vecchi vi sono soprattutto quelli relativi a spese legali per cause ancora in essere.

Buona per l'esercizio 2013 la gestione dei residui in c/capitale per quanto riguarda le riscossioni, 53,83%, dovuta essenzialmente alle riscossioni dei contributi dalla Provincia di Padova, mentre risulta migliorata rispetto ai precedenti esercizi la gestione dei pagamenti pari al 50,30% del totale dei residui non eliminati.

I residui attivi più lenti riguardano principalmente contributi dei privati, dallo Stato e della Regione, (ente soggetto ai vincoli imposti dal patto di stabilità), sulle opere pubbliche.

Si evidenzia nel complesso un'economia gestionale dell'8,8% nella spesa corrente rispetto a quanto impegnato con il Conto Consuntivo 2012. La tendenza è stata quella di eliminare tutte le risorse correnti riferite a prima del 2013 per le quali non sussistevano motivazioni per mantenerle a residuo.

2. GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

La gestione dei residui attivi si è conclusa con i seguenti risultati:

ENTRATE	residui accertati risultanti dal rendiconto 2012	residui riscossi	residui da riportare	maggiori residui	minori residui
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	279.360,03	247.774,35	31.585,68		0,00
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLE REGIONI E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	67.954,28	59.241,16	8.675,11	0,00	38,01
TITOLO III - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	503.852,37	304.136,49	189.643,85		10.072,03
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	1.106.409,64	523.600,00	449.168,89		133.640,75
TOTALE ENTRATE FINALI	1.957.576,32	1.134.752,00	679.073,53	0,00	143.750,79
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	76.001,46		76.001,46		0,00
TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	37.334,83	29.208,56	7.745,78		380,49
TOTALE	2.070.912,61	1.163.960,56	762.820,77	0,00	144.131,28
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO					
DIFFERENZA COMPLESSIVA MINORI RESIDUI ATTIVI					144.131,28

2.1 Valutazioni relative alla gestione dei residui attivi - residui insussistenti – motivi

Tra i residui attivi eliminati si registra l'eliminazione dell'importo di € 7.890,04 relativo a minori accertamenti su fondo progettazione interna, corrispondenti a minori impegni per competenze ed oneri del personale nel titolo primo della spesa. Risulta eliminato altresì l'importo relativo al rimborso delle spese legali sui ricorsi al TAR per i quali è stata stipulata apposita copertura assicurativa. Il rimborso da parte dell'assicurazione avviene solo al termine della causa per cui, prudenzialmente, si è optato per rinviare l'inserimento dell'accertamento a quel momento. Nel titolo IV dell'entrata risulta eliminato il residuo relativo al contributo della Regione del Veneto relativo alla pista ciclabile del Capoluogo, importo prima finanziato dalla Regione e poi eliminato. E' stato invece ridotto il contributo relativo al Piano del Commercio, analogamente alla riduzione della relativa spesa.

Per l'elenco completo dei residui attivi e passivi eliminati e delle motivazioni si rimanda a quanto riportato nelle determinazioni dei singoli responsabili di area e nella deliberazione di GC n. 24 del 26/03/2014 "Rendiconto della gestione 2013. Riaccertamento dei residui attivi e passivi."

3. GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

La gestione dei residui passivi si è conclusa con i seguenti risultati:

SPESE	residui accertati risultanti dal rendiconto 2012	residui pagati	residui da riportare	minori residui
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.628.909,69	1.196.227,27	288.308,30	144.374,12
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.394.037,55	1.085.257,60	1.080.644,25	228.135,70
TOTALE SPESE FINALI	4.022.947,24	2.281.484,87	1.368.952,55	372.509,82
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI				
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	60.213,16	43.158,83	16.675,11	379,22
TOTALE	4.083.160,40	2.324.643,70	1.385.627,66	372.889,04
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE				372.889,04

3.1 Valutazione del risultato della gestione dei residui passivi

Nel tit. I della spesa risultano eliminati residui derivanti essenzialmente da economie di spesa rispetto alle previsioni impegnate, ed in particolare sulle previsioni delle spese di forniture di beni, prestazioni di servizi e stipendi ed oneri del personale dipendente. Nel titolo II risultano eliminati residui per economie di spesa, finanziati da fondi propri ed oneri di urbanizzazione, su manutenzione patrimonio, aree verdi, strade e piste ciclabili. In particolare la maggior parte dei residui passivi eliminati, circa 236.000,00 riguardano economie su opere già concluse e riduzione importi in corrispondenza a minori contributi da altri enti ridotti nell'entrata corrispondente.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE
DI COMPETENZA E DEI RESIDUI

4. RISULTATO COMPLESSIVO

Il risultato complessivo della gestione di competenza e dei residui è riassunto come appresso:

4.1 Risultato della gestione di competenza: AVANZO € 89.829,72
gestione corrente € 48.013,92
in conto capitale € 41.815,80

4.2 Risultato della gestione dei residui : AVANZO € 237.018,17

Avanzo di amministrazione anno 2012
non utilizzato € 100.000,00

4.3 Risultato complessivo dell'esercizio : AVANZO € 426.847,89

GLI INVESTIMENTI

LE SPESE D'INVESTIMENTO

1. Gli interventi inizialmente programmati dall'Amministrazione per l'esercizio 2013 sono stati previsti nel bilancio annuale - Tit. II - spese in conto capitale per un importo di € 1.738.000,00. A seguito delle variazioni intervenute, anche per l'impiego delle fonti di finanziamento resesi disponibili, le previsioni definitive ammontano a € 1.259.678,77 e su questi € 593.946,94 risultano impegnati con una percentuale di realizzazione del 47,15%. La differenza è dovuta soprattutto alla mancata realizzazione delle corrispondenti entrate previste in particolare da alienazione di beni immobili, da contributi da altri enti ed economie su fondi propri. Gli interventi avviati a realizzazione con le risorse finanziarie reperite sono definiti dagli impegni assunti secondo i prospetti che seguono, nei quali sono evidenziati per ogni funzione di bilancio anche i pagamenti avvenuti in conto degli impegni, che consentono la valutazione dello stato di avanzamento degli investimenti. Per avere un quadro complessivo dell'attività svolta nell'anno in esame nel settore degli investimenti occorre tener conto delle risultanze relative alla gestione dei residui passivi del conto capitale, secondo il quadro riassuntivo compreso nella parte della relazione dedicata alla gestione dei residui. E' noto infatti che i programmi d'investimento, soprattutto quelli relativi alle opere pubbliche, comprendono le fasi della progettazione, finanziamento ed appalto che impegnano spesso interamente

l'esercizio nel quale sono stati inclusi per cui l'effettivo avanzamento dei programmi stessi si ha nell'esercizio - o negli esercizi - immediatamente successivi. Si aggiunga inoltre che i processi di spesa sono inevitabilmente condizionati anche dalle norme sul patto di stabilità. Per ulteriori informazioni sulla consistenza degli importi relativi alle opere da realizzare si rimanda a quanto riportato nel conto del patrimonio ed in particolare nei conti d'ordine, dove viene riportato l'ammontare degli impegni non ancora liquidati e nel punto A) II) dell'attivo: immobilizzazioni in corso dove sono riportati i pagamenti per opere non ancora ultimate, nonché nelle considerazioni generali sulla spesa della presente relazione.

2. Nelle pagine che seguono sono state indicate le fonti delle risorse con le quali si è provveduto al finanziamento delle spese di investimento impegnate.
3. Si ritiene opportuno dare atto che secondo le risultanze del conto consuntivo la capacità del Comune di ricorrere a mutui dal 1 gennaio 2015 è la seguente:

a) Entrate accertate di parte corrente, e secondo il consuntivo (tit. I, II, III)	€ 5.377.247,65
b) Limite d'impegno per interessi passivi su mutui (8% dell'importo di cui alla lett. a)	€ 430.179,81
c) Interessi passivi sui mutui in ammort., nuovi mutui, debiti pluriennali, e fidejussioni risultanti dal presente rendiconto 2013	€ 414.329,19
d) capacità di impegno per interessi relativi a nuovi mutui	€ 0
e) Incidenza % degli interessi mutui in ammortamento	7,71%

SPESE IN CONTO CAPITALE

Risultanze del consuntivo

DESCRIZIONE	PREVISIONI ESECUTIVE	IMPEGNI	% 2 SU 3	MANDATI	% SU 2	4
	1	2	3	4	5	
FUNZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	255.488,20	251.250,38	98,34%	84.505,71	33,63%	
FUNZIONE 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA	122.000,00	2.000,00	1,64%	0,00	0,00%	
FUNZIONE 5 - CULTURA E BENI CULTURALI	0,00	0,00		0,00		
FUNZIONE 6 - SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	479.478,71	478.095,98	99,71%	352.337,49	73,70%	
FUNZIONE 8 - VIABILITA' E TRASPORTI	1.925.368,81	538.611,72	27,97%	9.085,65	1,69%	
FUNZIONE 9 - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	174.600,00	139.036,60	79,63%	17.184,01	12,36%	
FUNZIONE 10 - SETTORE SOCIALE	13.300,00	13.188,30	99,16%	10.946,21	83,00%	
FUNZIONE 12 - SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00		0,00		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.970.235,72	1.422.182,98	47,88%	474.059,07	33,33%	

SPESE IN CONTO CAPITALE – FINANZIAMENTO***Risultanze del consuntivo***

n.	Fonti di finanziamento	Importo accertato
1.	Avanzo di amministrazione disponibile 2012	329.908,88
2.	Alienazione beni e diritti patrimoniali	
3.	Proventi concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	255.039,13
4.	Contributi in conto capitale dello Stato, della Regione, della Provincia, di altri enti e di privati	8.998,93
5.	Mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti	0
6.	Mutui assunti da altri Istituti	0
7.	Altre entrate del tit. IV	
8.	Finanziamento da entrata corrente	
SPESE IMPEGNATE - TOTALE		593.946,94

IL CONTO DEL PATRIMONIO ED IL CONTO ECONOMICO

IL CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio del Comune è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza dell'ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabili è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Per quel che riguarda le immobilizzazioni materiali gradualmente si è cercato di completare l'inserimento nel conto del patrimonio di tutti i beni di proprietà dell'ente,

assegnando loro un valore sulla base dell'applicazione dei criteri di cui al D.Lgs. n. 267/00. Pertanto per i beni acquistati all'ente dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 risultano valutati al costo. Per i beni acquistati prima di tale data sono stati valutati in misura pari al residuo debito dei mutui per i beni demaniali e al valore catastale per i terreni ed i fabbricati. Qualora questi valori non fossero stati disponibili, al fine di avere comunque una rappresentazione patrimoniale maggiormente rispondente a quella effettiva, l'ufficio tecnico comunale ha provveduto ad effettuare una stima del valore di tali beni.

Effettuata questa ricostruzione sono state inserite le variazioni derivanti dall'esercizio e in particolare sono stati aggiornati i valori di ogni tipologia di beni.

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante nella crescita e nello sviluppo dell'attività dell'Ente. Dopo l'inserimento negli scorsi anni delle spese relative alla realizzazione della cartografia numerica del territorio comunale, dei costi relativi alle progettazioni urbanistiche e al sistema di archiviazione ottica delle pratiche edilizie, si è avuto anche nel 2013 un incremento relativo a spese per progettazioni urbanistiche. Il valore di inserimento è pari al costo sostenuto (pagamenti) e, vista la tipologia di beni, si prevede l'applicazione di una percentuale di ammortamento pari al 20%. La rata di ammortamento è stata inserita fra le variazioni negative da altre cause.

Per quel che riguarda i beni immobili materiali, l'inserimento nell'inventario comunale avviene a partire dal momento di entrata in funzione del bene. Pertanto con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori l'importo relativo ai pagamenti effettuati viene stornato dall'importo delle immobilizzazioni in corso (punto A)II)13 dell'attivo) e inserito nella corrispondente tipologia del bene (beni demaniali, patrimoniali disponibili o indisponibili). I pagamenti relativi a manutenzioni straordinarie di beni già inventariati sono stati portati in aumento del valore del bene.

Nel corso dell'anno 2013 sono state collaudate le seguenti opere:

piano di lottizzazione Ostiglia I stralcio	400.516,01
--------------------------------------------	------------

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito, per lo più a seguito di specifiche convenzioni con ditte lottizzanti a scomputo di oneri di urbanizzazione, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile per gli enti locali n. 3 al punto 162, sono state inserite nell'attivo del patrimonio come variazioni da altre cause e nel passivo come conferimenti da concessioni di edificare. Nel 2013 non sono state collaudate opere a scomputo di oneri.

A partire dal 2009, gli investimenti per la realizzazione dei quali il Comune si è impegnato al pagamento di contributi annuali in conto capitale sono stati portati in aumento delle immobilizzazioni materiali, per un importo corrispondente al valore delle rate ancora da pagare. In corrispondenza dell'aumento del valore dell'attivo è stato aumentato il passivo alla posta "debiti pluriennali". Annualmente le rate pagate verranno portate in riduzione dei debiti pluriennali fino alla loro estinzione. Per l'anno 2013 l'ammontare delle rate è pari a € 110.093,96.

Per i beni mobili si è provveduto all'aggiornamento delle diverse tipologie inventariate con i nuovi acquisti.

Tra i diritti reali su beni di terzi (A)II)12 dell'attivo) sono inseriti i contributi in conto capitale concessi dall'Ente per beni non di sua proprietà ma per i quali esistono dei diritti reali e in particolare per strade vicinali. Sono stati inseriti in questa posta i citati contributi in conto capitale per la ristrutturazione, creazione della quinta sezione e messa a norma dell'edificio della scuola materna paritaria del capoluogo e dal 2010 il contributo per i lavori sul campo sportivo di Tremignon, sui quali è stato costituito un vincolo di destinazione d'uso. Gli altri contributi per i beni di terzi, non comportando alcun effetto nel patrimonio dell'ente sono stati considerati costi di esercizio.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è stato poi rettificato con l'applicazione delle quote di ammortamento calcolate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.Lgs. 267/00 e riportate tra le variazioni negative da altre cause nel conto del patrimonio.

Tra le immobilizzazioni in corso (A)II)13 dell'attivo) sono inseriti tutti i pagamenti già effettuati, anche negli anni precedenti, relativi ad opere in corso e non ancora collaudate.

Pertanto nelle immobilizzazioni materiali tra le variazioni in aumento da conto finanziario sono stati inseriti tutti pagamenti del titolo II° della spesa riferiti ad opere in corso, escludendo i pagamenti che costituivano dei meri giri contabili o restituzioni di importi che non comportano un aumento dell'attivo. Mentre tra le variazioni in diminuzione sono stati riportati gli importi relativi ad alienazioni. Nelle variazioni in diminuzione da altre cause, oltre agli ammortamenti, sono stati registrati i movimenti dalle immobilizzazioni in corso alle altre poste per opere collaudate.

Nel complesso il totale dei pagamenti riportato nelle variazioni finanziarie in aumento del patrimonio pari a :

€	41.543,14	immobilizzazioni immateriali
€	1.058.354,19	immobilizzazioni materiali

€	1.099.897,33	

sono pari ai pagamenti del tit. II (€ 1.235.335,70) della spesa opportunamente rettificati per spese riferite a costi di esercizio (€ 5.099,82), a giroconti (€ 20.244,59) e a quote di debiti pluriennali (110.093,96).

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inserite le partecipazioni del Comune in imprese. Fino al 31/12/2011 le partecipazioni erano tutte valutate al costo di acquisto in quanto risultava prudentiale rispetto alla valorizzazione della quota di patrimonio netto. Dall'esercizio 2012 si è ritenuto opportuno valutare la partecipazione in Obiettivo Sviluppo SPA al valore del patrimonio netto, in quanto a seguito delle perdite iscritte dall'esercizio 2011 il valore calcolato con il metodo del patrimonio netto risultava più basso del costo di acquisto. Con le ulteriori perdite risultanti dal bilancio di esercizio 2012 il valore della partecipazione in Obiettivo sviluppo spa viene azzerato:

	01/01/2013	variazione	31/12/2012
Obiettivo sviluppo	74.189,39	-74.189,39	0
seta econogia srl	3.210,00	0	3.210,00
ETRA	21.797,70	0	21.797,70
	99.197,09	- 74.189,39	25.007,70

Tra le immobilizzazioni finanziarie a partire dall'esercizio 2011 sono stati inseriti, tra i crediti di dubbia esigibilità, alcuni residui attivi stralciati dal conto consuntivo, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile n. 3 punto 55 e punto 104. Parallelamente è stato attivato il fondo svalutazione crediti applicando un accantonamento per svalutazione crediti del 20% del totale dei residui eliminati, riportato alla voce E 27) del conto economico. L'importo accantonato nel 2013 è pari a € 4.810,63. I residui stralciati sono pari ad un importo complessivo di € 19.242,54 e derivano:

€ 6.000,00 anno 2008: saldo sponsorizzazione del Piazzola Live Festival 2008 non versato e non recuperato;

€ 1.221,24 anno 2003 accertamenti tributi- ruolo ici 2000

€ 1.177,60 anno 2005 accertamenti tributi - ruolo ici 2003

€ 2.853,94 anno 2005 accertamenti tributi - ruolo ici 2004

€ 8.427,39 anno 2007 accertamenti tributi - ruolo ici 2007

€ 4.373,00 anno 2009 accertamenti tributi - ruolo ici 2009

Si tratta di ruoli ancora attivi ma la scarsa entità delle riscossioni dell'ultimo anno e l'anzianità del residuo rendono opportuno, in via prudenziale, il loro inserimento tra i crediti di dubbia esigibilità.

La consistenza finale dei crediti di dubbia esigibilità ammonta a fine 2013 a € 9.621,28.

Nell'attivo circolante tra i crediti sono stati riportati i residui attivi del titolo I, II, III, IV, V dell'entrata nonché il titolo VI con esclusione dei residui attivi per depositi cauzionali inseriti tra le immobilizzazioni finanziarie (A)III)5 dell'attivo).

Non risultano inoltre scorte o prodotti di importo significativo tale da giustificare l'effettuazione di una valutazione economica e l'inserimento di tale valore tra le rimanenze. Potrà essere valutato in seguito l'opportunità di tenere una contabilità di magazzino qualora l'entità delle scorte risultassero di importo significativo.

Per quanto riguarda i crediti IVA l'importo finale è pari a 228,00, risultante dalla dichiarazione IVA per l'anno 2013, e che viene riportato nella parte attiva del patrimonio.

Tra i risconti attivi sono stati considerati gli importi relativi al pagamento anticipato per polizze di assicurazione da rinviare all'esercizio successivo.

Si è provveduto inoltre a verificare l'esistenza di impegni nel titolo I meramente finanziari che non costituissero costi di esercizio dal punto di vista economico (impegni conservati per gare in corso) ma non si è riscontrata alcuna rettifica da effettuare in tal senso.

Tra i conti d'ordine alla voce "opere da realizzare" sono stati inseriti gli importi dei residui passivi al tit. II della spesa riferiti ad opere in corso non ancora collaudate e utilizzabili. La differenza tra gli importi riportati e il totale dei residui passivi del Titolo II è pari a € 65.389,16 C) VII) del passivo, ovvero a quei residui passivi del titolo II che costituiscono dei debiti (contributi in conto capitale per beni di terzi, spese istruttoria nuovo condono edilizio, ecc....). Si è ritenuto opportuno inserire nei conti d'ordine anche i residui passivi riferiti ad altri impegni che comporteranno aumenti delle immobilizzazioni (non solo quindi per opere in corso ma anche per beni mobili, contributi per lavori su beni in proprietà, ecc..) e questo al fine di avere l'informazione su tutti i residui che nel momento del pagamento comporteranno una permutazione nell'attivo con diminuzione di cassa e aumento delle immobilizzazioni.

A partire dal 2012 è stato inserito anche in aggiunta nei conti d'ordine l'importo relativo alla fidejussione di € 2.840.000,00 rilasciata a favore del concessionario del nuovo centro sportivo, a fronte di un mutuo contratto dal concessionario stesso con l'Istituto del Credito Sportivo. L'importo, inserito come informazione dell'obbligazione esistente a carico del Comune, è stato ridotto nel 2013 dell'importo di € 55.109,19, corrispondente a quanto rimborsato in conto capitale dal concessionario in relazione al piano di ammortamento del mutuo.

Tra i conferimenti B) I) e II) del passivo sono stati riportati gli importi relativi ai trasferimenti in c/capitale e per concessioni da edificare risultanti dal titolo IV dell'entrata. Gli importi sono stati rettificati in diminuzione con le spese relative a rimborsi e restituzioni di tali conferimenti. Tale fondo è stato decurtato dell'importo derivante dall'applicazione del metodo dei ricavi pluriennali per i trasferimenti erogati per investimenti specifici. In particolare in corrispondenza dell'inizio dell'ammortamento di alcune opere finanziate con conferimenti è stata calcolata la relativa quota di ricavo pluriennale inserita tra i proventi diversi del conto economico. I debiti di finanziamento C) I) 2) sono costituiti da mutui contratti soprattutto con la Cassa DD.PP. e con l'Istituto per il Credito Sportivo. L'importo iniziale del debito complessivo non ha avuto nessun aumento in quanto non sono stati assunti nuovi mutui nel corso del 2013 ed è stato diminuito del rimborso della quota capitale risultante dal titolo III della spesa (€ 514.289,67).

Per quanto riguarda i debiti per IVA C) III) del passivo è stato incrementato dell'importo relativo all'iva impegnata e diminuito dell'importo dell'iva versata e la consistenza finale corrisponde all'importo delle fatture da emettere (da considerare nel passivo in quanto costituisce un debito verso l'Erario a fronte del credito accertato al lordo di IVA), pari complessivamente € 79.216,87.

Tra gli altri debiti C) VII) del passivo sono stati inseriti i residui passivi del tit. II riferiti a spese che non comporteranno un aumento della situazione patrimoniale e pertanto costituiscono dei costi. Così ad esempio i contributi in conto capitale per beni di terzi, spese per l'istruttoria del nuovo condono edilizio, ecc...

La consistenza finale del patrimonio netto è pari a € 26.075.598,80 con una diminuzione rispetto al 31.12.2012 di € 484.252,43 pari al risultato economico.

IL CONTO ECONOMICO

Vista l'esperienza positiva degli anni scorsi si è cercato di pervenire alla redazione di un conto economico attraverso il metodo semplificato di ricostruzione dei dati economici partendo da quelli finanziari.

Con il prospetto di conciliazione sono stati rettificati gli importi relativi alle entrate correnti e alle spese correnti con gli eventuali ratei, risconti e all'IVA. Le spese correnti sono state inoltre rettificate in aumento con l'importo relativo ad impegni del titolo II della spesa che, riguardando trasferimenti in c/to capitale per beni non di proprietà comunale, non comporteranno un aumento del patrimonio e quindi sono da considerarsi costo di esercizio.

I proventi diversi derivanti dal titolo III cat. 3 del conto del bilancio sono stati rettificati attraverso il prospetto di conciliazione con l'importo relativo alla quota di ammortamento attivo dei conferimenti, secondo il criterio dei ricavi pluriennali. I

conferimenti infatti, iscritti nella parte passiva del conto del patrimonio, vengono attribuiti quale quota di ricavo pluriennale a più esercizi fino al loro completo azzeramento. Le quote annuali concorrono alla determinazione del risultato di esercizio alla voce A5) - proventi diversi - del Conto Economico, che per l'anno 2013 ammontano complessivamente a € 423.090,77.

Il risultato della gestione operativa, dato dalla differenza tra i proventi e i costi della gestione, è pari a - € 370.999,55 ed è influenzato dal crescente peso della quota di ammortamento di esercizio (€ 1.615.302,08) inserita tra i costi.

Il risultato economico è, poi, influenzato dalla gestione straordinaria: tra i proventi vengono riportate le insussistenze del passivo a seguito di eliminazione di residui passivi del Tit. I, le sopravvenienze attive derivanti da maggiori residui attivi, ed eventuali plusvalenze patrimoniali derivanti dalla differenza tra l'importo accertato nel titolo IV cat. 1 "alienazione di beni patrimoniali" e il valore iscritto in inventario.

Tra gli oneri straordinari vengono riportate le insussistenze dell'attivo a seguito di eliminazione di residui attivi e gli oneri straordinari derivanti dall'intervento 8 della spesa corrente. Nel 2013 come minusvalenze patrimoniali sono state riportate € 74.189,40 derivanti dalla svalutazione della partecipazione comunale nella Stu Obiettivo Sviluppo, a seguito delle perdite di evidenziate anche con l'ultimo consuntivo approvato.

Nel 2011 è stato attivato nuovamente il fondo svalutazione crediti accantonando una quota di € 4.810,63 pari al 20% del totale dei residui attivi di dubbia esigibilità eliminati dal conto del bilancio 2011, quota annuale confermata anche nel 2013.

Il risultato economico finale dell'esercizio evidenzia un risultato economico negativo pari a - € 484.252,43 e corrisponde alla variazione risultante dal conto del patrimonio, tra il patrimonio netto iniziale e quello finale.

Con la presente relazione la Giunta Comunale, adempiendo a quanto prescritto dall'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, illustra al Consiglio i risultati della gestione dell'esercizio 2013, desunti dal rendiconto, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione della stessa condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Piazzola sul Brenta, lì 26 marzo 2014